



Crisi Matera, il Pd e le altre forze civiche: "Bennardi ha fallito per colpa della sua maggioranza"

Clima ancora caldo nella città dei Sassi dopo l'interruzione anticipata del governo cittadino

■ A PAGINA 11

Esuberi a Tempa Rossa, Uilm replica a Total: no ai ricatti occupazionali



■ A PAGINA 5

"Siamo in una fase di pre-mobilizzazione". L'assessore Pepe: "La colpa non è solo del clima, in passato troppi sprechi. E zero investimenti"

Sempre meno acqua, verso la nuova stretta

A preannunciarla il dirigente regionale Di Bello al XVI raduno del Gruppo lucano della Protezione civile

La crisi idrica potrebbe aggravarsi ancora, le previsioni del tempo non indicano il ritorno della pioggia. Il messaggio ai volontari: "Ci sarà bisogno di tutti voi per assistere i pazienti fragili. Ci saranno effetti anche sulle scuole"

■ ALLE PAGINE 2 E 3



Rubinetti a secco anche a Pignola, il sindaco attacca l'amministratore unico di Acquedotto Lucano: "Rispetti i cittadini, gestione fallimentare"



Diga Marsico Nuovo, cresce anche la rabbia degli agricoltori dell'Alta Val d'Agri

■ A PAGINA 4



Manuale accreditamento strutture anziani, la Uil pensionati: "Va riscritto"

■ A PAGINA 7

Nello Sport

Serie C. Potenza e Picerno, si torna subito in campo



Esposito (Picerno) e Novella (Potenza) al Curcio

Serie D. Nessuna gioia per Matera e Francavilla



Matera e Martina in campo ieri

La Matera di Pasolini protagonista del "viaggio" su La7 di Cazzullo



Claudia Benassi e Pepe Notarangelo durante le riprese a Matera di "Una giornata particolare". A PAGINA 12



EMERGENZA ACQUA

E il sindaco attacca Andretta: "Gestione fallimentare: le nostre famiglie meritano rispetto e dignità"

Domenica mattina senz'acqua a Pignola

PIGNOLA - Domenica mattina senz'acqua per Pignola e amministrazione comunale indignata. "È con un profondo senso di indignazione che mi rivolgo a Lei oggi, per segnalare la totale inefficienza e l'incapacità dell'Acquedotto Lucano nella gestione della risorsa idrica nel nostro comune di Pignola. La situazione attuale è non solo inaccettabile, ma sta diventando insostenibile per tutte le famiglie e le attività del

nostro paese". Ad affermarlo è il sindaco di Pignola, Antonio De Luca, all'indirizzo dell'amministratore unico di Acquedotto Lucano, Alfonso Andretta, in riferimento alle continue interruzioni nel servizio di erogazione idrica e soprattutto alla mancata comunicazione alla cittadinanza. Ieri mattina la società ha inviato un'autobotte che ha sostato in piazza Risorgimento. "Da troppo tempo, i cittadini di Pignola - de-

nuncia De Luca - sono costretti a subire disservizi continui e mancanza di informazioni, mentre le interruzioni nell'approvvigionamento idrico si susseguono senza alcuna giustificazione valida. Questa gestione fallimentare va oltre lo stato di emergenza che stiamo attraversando e affrontando con senso di responsabilità da parte di tutta la cittadinanza pignolese. Tale gestione inefficiente sta causando enormi di-

sagi e un clima di esasperazione crescente tra i nostri concittadini. È inaccettabile che la vita quotidiana di un'intera comunità venga messa a repentaglio a causa della negligenza di un ente che ha il dovere di garantire un servizio essenziale. Non possiamo più tollerare questa situazione. È fondamentale che l'Acquedotto Lucano prenda immediatamente atto della gravità della questione e si attivi per ripristinare



L'autobotte in piazza Risorgimento

un servizio idrico adeguato e costante. Le famiglie di Pignola meritano rispetto e dignità: è in gioco il

loro diritto fondamentale all'acqua. Ci aspettiamo un intervento risolutivo e tempestivo, oltre a un piano d'azione chiaro e trasparente, che restituisca fiducia e sicurezza ai cittadini. Se queste problematiche non verranno affrontate con la necessaria urgenza, non esiteremo - conclude il primo cittadino di Pignola, Antonio De Luca - a prendere ulteriori provvedimenti a tutela della nostra comunità".

Intervenuto al XVI raduno del gruppo lucano di Protezione civile, ha fatto il punto sull'emergenza Camastra

"Ci saranno restrizioni importanti"

Crisi idrica senza fine, il dirigente Di Bello preannuncia altre chiusure e mobilità i volontari

POTENZA - Una giornata per svelare, raccontare, analizzare "le mille anime del Gruppo Lucano" e dei circa 7.000 volontari sempre pronti a

garantire sostegno, supporto e assistenza alla popolazione in qualsiasi situazione. Con 130 sedi tra Basilicata, Campania e Calabria il Gruppo Lucano, una delle 60 associazioni iscritte dal dipartimento nazionale nell'elenco centrale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, ha "consolidato il presente per un solido futuro", per utilizzare il motto che ha fatto da sfondo al XVI raduno nazionale che si è svolto nella giornata di ieri a Laurenzana. Tante le iniziative che hanno scandito una mattinata interamente dedicata al mondo della Protezione Civile: prima i momenti tra le vie del paese, con la



parata dei volontari che si è conclusa in piazza Urga, dove attraverso una serie di stand si sono svolte alcune dimostrazioni sulle attività quotidiane portate avanti dal Gruppo Lucano (con l'obiettivo prioritario di avvicinare i giovani al mondo del volontariato) ed è stato dato spazio alla cultura della prevenzione con la campagna "Io non rischio", la

campagna di comunicazione pubblica che punta ad accrescere la consapevolezza individuale e collettiva sui rischi naturali e antropici che interessano il nostro Paese. Tra i momenti più toccanti la cerimonia di commemorazione (con la deposizione di una corona di fiori sul monumento ai caduti) dedicata a Nicola Lasalata e Giuseppe Martino, i due vigili del fuoco che hanno perso la vita la scorsa

estate a Nova Siri mentre lottavano con le fiamme per mettere in salvo una famiglia. Autorità, volontari e cittadini si sono poi spostati nel centro polifunzionale per un importante momento di confronto e approfondimento istituzionale. Dopo i saluti introduttivi del sindaco di Laurenzana, Giuseppe Trivigno, del vicario del prefetto di Potenza, Ester Fedullo e del senatore Gianni



Il raduno del gruppo lucano della Protezione Civile a Laurenzana

Rosa, i lavori (l'incontro è stato moderato dal giornalista Fabrizio Di Vito) sono stati aperti dalla relazione del presidente nazionale del Gruppo Lucano, Pierluigi Martocchia che ha preso la parola leggendo per prima cosa i messaggi fatti recapitare dal ministro per la Protezione Civile, Nello Musumeci e dal capo dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Fabio Ciciliano, impossibilitati a presenziare al raduno. Il presidente del Gruppo Lucano ha poi ricordato i suoi vent'anni da volontario e la nascita della sede di Laurenzana

per poi ripercorrere varie missioni, a cominciare da quella per il terremoto in Abruzzo del 2009. "L'esperienza maturata nella gestione delle emergenze - ha evidenziato Martocchia - ha chiarito che, per una tutela efficace della vita e dell'ambiente, è necessario un coordinamento maggiore di tutte le forze in campo e un impegno che non si limiti solo alla fase dell'intervento. A chiudere l'importante momento di dibattito a più voci l'ingegner Andrea Nesi del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

Donato Macchia e Federica D'Andrea si stringono attorno al dolore che ha colpito l'arch. Antonio Maroscia per la prematura scomparsa dell'amata **figlia EUGENIA**

Potenza, 28 ottobre 2024

Donato e Nicola Macchia partecipano al dolore che ha colpito l'arch. Antonio Maroscia e la sua famiglia per la prematura dipartita dell'amata **figlia EUGENIA**

Potenza, 28 ottobre 2024

Donato Macchia e i suoi collaboratori tutti sono vicini all'arch. Antonio Maroscia e alla sua famiglia per la prematura scomparsa dell'amata **figlia EUGENIA**

Potenza, 28 ottobre 2024



EMERGENZA ACQUA

Il presidente Pierluigi Martocchia ha ricordato i suoi vent'anni da volontario e la nascita della sede di Laurenzana per poi ripercorrere varie missioni, a cominciare da quella per il terremoto in Abruzzo del 2009: "Per una tutela efficace della vita e dell'ambiente, è necessario un coordinamento maggiore di tutte le forze in campo"

"Il Gruppo Lucano - ha detto - rappresenta un unicum nel nostro panorama - perché è un'associazione profondamente radicata sul territorio ed è un punto di riferimento per il suo spettro di attività molto ampio. Il Gruppo Lucano è un'eccellenza ma il percorso deve sempre essere improntato a migliorare ulteriormente ogni procedura". Da questa consapevolezza nasce la protezione civile così come la conosciamo oggi: un sistema coordinato di competenze in grado non solo di agire e reagire in caso di emergenza, ma anche di attuare azioni mirate di previsione e prevenzione dei rischi". Martocchia ha poi evidenziato gli aspetti sui quali il mondo del volontariato attende un supporto ancora più concreto: "Il volontariato ha subito un appesantimento burocratico negli ultimi tempi. È necessario un impegno costante e, in molti casi, straordinario per gestire anche la più semplice organizzazione di volontariato. Non è raro che alcuni, scoraggiati, decidano di dedicarsi ad attività più semplici e meno impegnative. Per questo, è fondamentale che le procedure amministrative vengano effettuate con celerità e che non si aggiungano oneri che potrebbero essere evitati con sistemi alternativi. Inoltre, le pratiche riguardanti le risorse finanziarie non possono continuare a subire ritardi. Non possiamo continuare a chiedere ai volontari di dedicare il proprio tempo sottratto ai loro cari e al lavoro e poi pretendere che anticipino risorse o addirittura le rimettano. Siamo qui per lavorare insieme e costruire un sistema di protezione civile che sia davvero efficace e sostenibile". Temi ulteriormente approfonditi nel corso di una tavola rotonda alla quale hanno preso parte il professor Enzo Alliegro, ordinario di Antropologia Culturale presso l'università "Federico II" di Napoli, il dirigente dell'Ufficio di Protezione Civile della Regione Basilicata, Giovanni Di Bello, il giornalista de

"La Verità" e "Panorama", Fabio Amendolara e l'ingegner Andrea Nesi del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. Il professor Alliegro, direttore scientifico della rivista "Risk Elaboration" (edita dal Gruppo Lucano) ha incentrato il suo intervento sulla diffusione della cultura della prevenzione: "Il Gruppo Lucano cura il territorio, il rapporto con le risorse ma soprattutto le relazioni umane. I volontari curano i loro paesi dal rischio dell'abbandono e del disinteresse". Il dirigente dell'Ufficio di Protezione Civile della Regione Basilicata, Giovanni Di Bello, si è soffermato soprattutto sulla grave crisi idrica che ormai da diverse settimane attanaglia i 29 comuni serviti dalla diga del Camastra, dove la quantità dell'acqua



L'intervento del presidente del Gruppo Lucano della Protezione Civile, Rocco Martocchia

indicano il ritorno della pioggia. Bisogna prendere atto del cambiamento climatico e della carenza di precipitazioni. Sicuramente si poteva fare di più dal punto di vista infrastrutturale e nella riduzione delle perdite idriche, ma siamo di fronte ad un cambiamento climatico senza precedenti. E' molto probabile che nei prossimi giorni andremo incontro a restrizioni più importanti che vedranno le associazioni di Protezione Civile impegnate nella distribuzione di acqua a tutti i livelli e a tutte le categorie più fragili, partendo dalle

strutture sanitarie che si devono dotare di strutture di accumulo. Bisogna pensare anche all'impatto sulle scuole, sugli uffici, sulle attività economiche e produttive e su tutti i cittadini". Crisi idrica al centro anche delle conclusioni dell'assessore regionale con delega alla Protezione Civile, Pasquale Pepe: "La colpa non è principalmente del clima, siamo in crisi adesso perché abbiamo sprecato troppo tempo in passato e non abbiamo saputo investire il necessario in passato. Dobbiamo trovare altri modi per riformare di

acqua la diga del Camastra e ci stiamo lavorando con diversi tentativi, dopo aver già proposto ad Acquedotto Lucano di predisporre la piattaforma galleggiante che preleva acqua dal punto più profondo dell'invaso e che sta ancora garantendo l'erogazione idrica in questi giorni: il primo è finalizzato a individuare eventuali pozzi in prossimità della diga, il secondo con uno schema che può guardare al fiume Basento. Stiamo verificando la fattibilità di questi interventi perché non possiamo certo sperare soltanto nella pioggia". Tor-

nando agli interventi della tavola rotonda, il giornalista Fabio Amendolara ha evidenziato l'onnipresenza della Protezione Civile nelle situazioni di estrema difficoltà per le comunità: "Da Lampedusa alle Alpi, ogni volta in cui mi sono trovato sulla scena di un disastro il primo punto di contatto che ho avuto è stata la Protezione Civile". A chiudere l'importante momento di dibattito a più voci l'ingegner Andrea Nesi del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile: "Il Gruppo Lucano - ha detto - rappresenta un unicum nel nostro panorama - perché è un'associazione profondamente radicata sul territorio ed è un punto di riferimento per il suo spettro di attività molto ampio. Il Gruppo Lucano è un'eccellenza ma il percorso deve sempre essere improntato a migliorare ulteriormente ogni procedura".



Tra i momenti più toccanti la cerimonia di commemorazione dedicata a Nicola Lasalata e Giuseppe Martino, i due vigili del fuoco che hanno perso la vita la scorsa estate a Nova Siri mentre lottavano con le fiamme



EMERGENZA ACQUA

“Lavori iniziati da anni, ma mai conclusi: danni per tutti noi. La Regione metta fine a questa telenovela”

“Rivogliamo la nostra acqua”

Agricoltori dell'Alta Val d'Agri segnalano il mancato accumulo nella diga di Marsico Nuovo

POTENZA - Se sulla Camastra e la diga di Monte Cotugno l'attenzione della Regione sembra massima - specie in questo complicatissimo momento - i lavori annunciati altrove da anni non sembrano ancora essere stati ultimati. Ad esprimere perplessità e preoccupazione sono gli agricoltori dell'Alta Val d'Agri, che da mesi attendono la fine di quella che definiscono una telenovela. Nella nota, infatti, segnalano “il mancato accumulo di acqua nella diga di Marsico Nuovo”, invaso destinato all'irrigazione di quel territorio. “In questa diga - ricordano gli agricoltori - sono iniziati i lavori di riparazione da quattro anni, lavori che dovevano essere effettuati nel giro di pochi mesi si sono allungati all'infinito con



A sinistra la diga di Marsico Nuovo, a destra quella di Monte Cotugno



grave disagio per tutti noi che in questi anni abbiamo dovuto ridurre - spiegano le coltivazioni dei nostri terreni perché il quantitativo di acqua è stato molto poco, con il danno per gli agricol-

“In questi anni abbiamo dovuto ridurre le coltivazioni dei nostri terreni”

tori di mancato reddito. Tutto sembrava risolto. Perché - chiedono - nel

Però - aggiungono - il tappo della diga non è stato chiuso per invasare, temiamo, in realtà, che i lavori non siano stati ultimati. Quindi, tutti sappiamo della grande crisi idrica sia potabile

che irrigua e noi questa poca acqua che abbiamo anziché conservarla la continuiamo a sprecare. Chiediamo l'intervento delle varie autorità regionali affinché si faccia piena chiarezza”.

IO SOSTENGO

IL POTENZA

107 AZIENDE

HANNO GIÀ INVESTITO CON PASSIONE SULLA STAGIONE 2024/25
ADESSO TOCCA A TE!

PER INFO 335 1239555 / S.DEGRAZIA@POTENZACALCIO.EU



Diventa Sponsor
stagione 24/25





LAVORO

Tempa Rossa, la Uilm: "No ai ricatti occupazionali. Si rispettino tutti i lavoratori"

POTENZA - Respingiamo le ultime dichiarazioni di TotalEnergies EP Italia, che afferma di "offrire occupazione di qualità sul territorio" e di "confidare di mantenere questo impegno grazie alle prossime attività pianificate", come un tentativo di sminuire le giuste preoccupazioni sulle ricadute occupazionali presso il sito di Tempa Rossa. Total deve smetterla di nascondersi dietro presunti ridimensionamenti "temporanei" e contratti a termine: con 50.000 barili estratti ogni giorno, l'azienda ha il dovere di assicurare e incrementare i posti di lavoro per una comunità che tanto contribuisce alla sua attività". E' quanto sostiene la Uilm, in riferimento alla tenuta occupazionale del sito di Tempa Rossa, dopo gli ultimi esuberi annunciati e la situazione di Lucania Servizi. "Non accettiamo che i livelli occupazionali vengano trattati come numeri da modulare in base alle commesse o, peggio ancora, come leva per ottenere autorizzazioni sul progetto "Gorgoglione 3". L'impegno di Total non è un'opzione, ma un obbligo: l'occupazione va garantita, preservata e ampliata, come giusto ritorno per le concessioni e autorizzazioni ottenute sul nostro territorio. La proposta di Total di "priorizzare" una parte dei lavoratori di Lucania Servizi per le future attività - secondo i metalmeccanici della Uil - è insufficiente e offensiva. Ribadiamo che non c'è spazio per nessun ricatto occupazionale. Chi ha lavorato e contribuito alla realizzazione del centro Oli di Tempa Rossa merita stabilità e continuità lavorativa, non vaghe promesse su un domani incerto. Se Total intende davvero mantenere una presenza responsabile in Basilicata, dimostri il suo impegno per i lavora-

tori e la comunità ora, senza condizionamenti, senza riduzioni, senza ricatti. Non ci interessano - aggiunge la Uilm - promesse per un futuro ipotetico: i lavoratori vanno tutelati oggi, non ridotti in attesa di "tempi migliori". La prima vera compensazione, forse Total non

Una protesta dei lavoratori della Total e dell'indotto davanti al Centro Oli di Tempa Rossa



l'ha ancora capito, è il lavoro. Chiaro". Infine la Uilm torna a chiedere la convocazione di un tavolo in Regione. "At-

tendiamo che l'assessore Cupparo convochi urgentemente il tavolo della trasparenza per discutere in sede sin-

dacale - e non attraverso comunicati stampa - il futuro dei lavoratori di Lucania Servizi e i nuovi esuberi

di Maersk e Sicuritalia. Altro che "occupazione di qualità" e "fiducia nel futuro": il momento di agire è ora".

TITO SCALO - "Il polo industriale di Tito ha bisogno di essere rilanciato come merita e per far sì che ciò accada ritengo estremamente necessaria una precisa visione a lungo termine e un continuo confronto con le imprese, fatto di proposte (e non di proteste)". E' quanto afferma in una nota, il consigliere comunale del gruppo di maggioranza di Tito, Rocco Scavone, riguardo il recente accordo raggiunto per il futuro dello stabilimento Smartpaper di Tito Scalo. "Abbiamo tutti il dovere di lavorare intensamente - aggiunge il consigliere comunale - per far sì che vengano attivate le opportune



Tito, il consigliere comunale Scavone plaude all'accordo sottoscritto "Smartpaper salva, ora il rilancio"

politiche industriali, utili a creare migliori condizioni per le imprese in essere oltre che attrarre nuovi investimenti. La Smart Paper è una magnifica realtà del nostro territorio, esempio

di impresa nella quale crediamo molto, che va tenuta viva e salvaguardata. In un mercato del lavoro dove aumenta sempre più il numero di aziende che per svariati motivi si apprestano

a terminare la loro attività, se circa due mesi fa si parlava di possibile chiusura dello stabilimento di Tito della Smartpaper e oggi si parla di tutt'altro, è palpabile anche la volontà dell'azien-

da di continuare a credere nei suoi collaboratori e nel suo territorio. La ricchezza la creano le aziende con i loro lavoratori e dunque sono convinto - conclude Scavone - che un'azione sinergica tra sindacato e politica può essere di grande valore aggiunto, un ottimo elemento per rilanciare tutta la nostra area industriale. Pertanto, in qualità di consigliere comunale del Comune di Tito, desidero complimentarmi con tutti i delegati, gli Rsu e le segreterie di Fismic, F'im e Uilm per l'accordo raggiunto".



POTENZA - Una delegazione della Cgil Basilicata, insieme agli studenti lucani e a semplici cittadini, ha partecipato sabato scorso a Bari alla manifestazione indetta dal sindacato e dalle associazioni contro tutte le guerre e per la pace. "Siamo scesi in piazza - ha detto il segretario generale della Cgil lucana, Fernando Mega - per dire basta con l'impunità, la complicità, l'inazione. Chiediamo il cessate il fuoco a Gaza, in Medio Oriente, in Ucraina e in tutti i conflitti armati nel mondo. Lo scenario internazio-



nale rappresenta sempre più la legittimazione della guerra come strumento della politica e a questo si unisce una

torsione autoritaria della democrazia in Italia e in Europa. Mai, dalla nascita delle Nazioni Unite, ci si è trovati den-

La manifestazione contro le guerre. Anche una delegazione lucana della Cgil a Bari per la pace

tro una spirale di guerre e di minacce tra potenze nucleari con il rischio dello scoppio di una guerra globale e nucleare. Le scelte del nostro governo e dell'Unione Europea stanno violando sistematicamente le fondamenta della convivenza, della pace e della sicurezza comune incardinate nel sistema Onu con la scusa dell'attacco alla nostra democrazia, ai nostri valori, al nostro modello di società. Siamo arrivati al "tutto si tiene", alla convergenza delle crisi, alla legittimazione della guerra e del riarmo come strumenti di politica estera ed interna degli stati, laddove gli stessi sono portati dalle proprie

alleanze e dai supposti interessi nazionali, mentre l'industria ed il commercio delle armi prospera, divide profitti e chi paga il conto sono le popolazioni, i programmi sociali, i servizi sanitari, l'ambiente. Così fallisce il progetto politico della comunità e degli stati europei. Sullo sfondo, le leggi che in Italia mi sono il diritto a manifestare. Oggi più che mai - ha concluso Mega - è fondamentale scendere in piazza per la difesa dei diritti, della democrazia, del lavoro, per fermare le guerre e la corsa al riarmo. Non è pensabile che si possa costruire un futuro di benessere e di sicurezza in Italia e in Europa se si pensa di fare la guerra al resto del mondo".



I FATTI DEL GIORNO



MURO LUCANO- La diagnosi precoce per salvare la vita ma anche l'importanza del supporto psicologico in caso di malattia. Il consiglio è quello di non trascurare mai sintomi anomali e sottoporsi a controlli periodici soprattutto in caso di predisposizione familiare, perché la prevenzione è la migliore arma che abbiamo contro il cancro. E' il monito dei maggiori esperti al mondo nel campo dell'oncologia. Un imperativo sul quale si è discusso sabato sera a Muro Lucano, in un incontro aperto alla cittadinanza promosso da Ets Odv Airo associazione di Rionero in Vulture in collaborazione con l'Ircs Crob rionerese e il Comune del Melandro. Durante il confronto, che si inserisce nelle iniziative promosse dall'Istituto di cura e ricerca a carattere scientifico nell'ambito dell'Ottobre rosa, è stato affrontato il tema del supporto psicologico offerto dall'istituto rionerese ai malati di tumore. Perché affrontare la malattia può portare spesso a isolamento e problemi psichici.

Nelle foto l'incontro promosso dall'associazione Airo Ets Odv di Rionero in Vulture, in collaborazione con l'Ircs Crob, tenutosi a Muro Lucano

A Muro Lucano dibattito a più voci promosso da Crob ed "Ets Odv Airo" sull'importanza della prevenzione

Prevenzione e supporto psicologico, le armi per combattere il cancro

prevenzione è la migliore arma che abbiamo contro il cancro. E' il monito dei maggiori esperti al mondo nel campo dell'oncologia. Un imperativo sul quale si è discusso sabato sera a Muro Lucano, in un incontro aperto alla cittadinanza promosso da Ets Odv Airo associazione di Rionero in Vulture in collaborazione con l'Ircs Crob rionerese e il Comune del Melandro. Durante il confronto, che si inserisce nelle iniziative promosse dall'Istituto di cura e ricerca a carattere scientifico nell'ambito dell'Ottobre rosa, è stato affrontato il tema del supporto psicologico offerto dall'istituto rionerese ai malati di tumore. Perché affrontare la malattia può portare spesso a isolamento e problemi psichici.

IL SUPPORTO PSICOLOGICO

Da questo assunto è partito l'intervento della psicologa del Crob Stefania Lapadula. "Il cancro è una malattia multidimensionale - ha detto la dottoressa Lapadula - questo significa che nel momento della diagnosi si registra un mutamento radicale nella vita del paziente, cambia il rapporto con il corpo, con i familiari, nelle relazioni. Il paziente



De Fino e Lapadula

De Fino: "Lavoriamo perché cittadini capiscano l'importanza degli screening"
Lapadula: "Il 40% dei malati oncologici sviluppa patologie psichiche"



LA MISSION DEL CROB

Un tema centrale nell'ambito del lavoro di crescita graduale della sanità lucana e di risoluzione delle criticità presenti, portato avanti dal suo recente insediamento dall'assessore regionale al ramo Cosimo Latronico, sul quale il Crob sta concentrando i suoi sforzi, indirizzando la sua attività divulgativa di comunicazione verso la consapevolezza della prevenzione. "Nella nostra mission- ha detto il direttore generale del Crob, Massimo De Fino, oltre alla cura e alla riabilitazione c'è anche la prevenzione. Per noi è importante convincere i cittadini a fare gli screening, e convincerli ad avere fiducia in quelle che sono le nostre eccellenze. Questo per migliorare la sanità lucana, ridurre le liste d'attesa e ridurre l'emigrazione sanitaria verso altre regioni. E' il nostro impegno che portiamo avanti con l'Airo nel viaggio tra i Comuni. Ci aspettiamo- conclude De Fino- che i lucani abbiano sempre la consapevolezza delle grandi professionalità offerte dal sistema sanitario regionale della Basilicata".



man mano si isola, immergendosi nella malattia". "Il supporto è essenziale - prosegue Lapadula- perché può determinare un'adeguata aderenza al trattamento del tumore. Circa il 35-40% dei pazienti

affetti da malattia oncologica può sviluppare disturbi psico-patologici come la depressione, attacchi d'ansia, di panico, o disturbi ossessivo compulsivi. L'aspetto stressante del paziente incide

sulla cura, nel momento in cui si supera la linea border-line, l'oncologo potrebbe avere difficoltà nel portare avanti le cure. Questo perché - conclude la psicologa- diventa difficile la comprensione de-

gli effetti collaterali della terapia, lo specialista non riuscirebbe a discriminare se è di fronte a questi effetti di natura psicologica che portano all'aumento della percezione del dolore, o di natura medica".



I FATTI DEL GIORNO

POTENZA- “Calibrare il manuale rispetto a quelle che sono le mutate necessità esplose nell’ambito assistenziale durante la pandemia. A partire dal rapporto numerico operatori-assistiti, dalla conformità dei locali e dalla densità abitativa della singola struttura. Paletti che in alcuni casi, come le cronache ci hanno raccontato sono saltati, con grave danno per ospiti e lavoratori. Inoltre chiediamo alla Regione e alle Asl quando saranno disponibili i vaccini anti-influenzali per anziani e fragili, di cui ad oggi non vi è traccia”.

E’ quanto dichiarano Carmine Vaccaro e Franco Coppola della Uil Pensionati di Basilicata, alla luce della recente approvazione, da parte del Dipartimento Salute e Politiche della Persona della Regione, del manuale per l’accreditamento delle strutture residenziali socio-assistenziali per anziani, a bassa, media o alta intensità. “Siamo soddisfatti di questo passo in avanti - dicono Vaccaro e Coppola - lo abbiamo invocato per cinque anni. Abbiamo fatto da pungolo in questo lungo tempo alle istituzioni regionali su questa annosa questione, senza riscontro. Ora, finalmente con l’assessore Cosimo Latronico si mette fine a questa grave carenza. A lui chiediamo maggiore aderenza dei criteri dell’accreditamento alla realtà mutata. Perché il manuale in sé per sé contiene, nei suoi 13 articoli, i principi e le modalità per poter procedere alle istanze di accreditamento. Per quanto concerne invece, il merito della questione, vale a dire gli elementi necessari per assicurare livelli qualitativi adeguati ri-



Appello di Vaccaro e Coppola alla Regione Sotto la lente dei sindacalisti anche i ritardi nella consegna dei vaccini anti-influenzali per anziani e fragili “di cui ad oggi non vi è traccia”

Sotto Carmine Vaccaro e Franco Coppola della Uil Pensionati di Basilicata

mazione per aggiornare e legittimare l’utilizzo di personale con maturata esperienza, così da assicurare idonea professionalità rispetto alle funzioni da svolgere”.

A tutto questo la Uilp invoca una ferrea attività di controllo, verifica e vigilanza del rispetto dei parametri previsti. “Attualmente il manuale individua i soggetti responsabili nell’Ambito socio territoriale e nell’Ufficio di Piano regionale. Considerato che l’Ats si avvale degli Uffici Tecnici dei Comuni di competenza e per gli aspetti sanitari dalle Asl territoriali, l’attività in questione andrebbe ulteriormente potenziata, questo perché spesso i Comuni sono carenti di personale, così come è acclarata la carenza organizzativa delle Asl sul territorio. Inoltre ai sensi dell’art. 7 della legge 4/2017, che prevede l’obbligo da parte di tutti i soggetti operanti nella rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale, di mettere in atto un confronto permanente con le organizzazioni sindacali in merito agli atti di natura programmatica e regolamentare previsti dalla stessa legge, ci attendiamo la calendarizzazione di una convocazione da parte dell’assessore, per confrontarci sul manuale in questione. Il confronto costante con le parti sociali, riteniamo possa essere un valore aggiunto. A lui chiediamo infine - concludono dalla Uilp - risposte sulla questione dei vaccini anti-influenzali, considerati i tanti appelli che riceviamo quotidianamente dai nostri associati, più volte mandati indietro dai medici di famiglia sprovvisti dei sieri”.

Accreditamento strutture assistenza anziani, la Uilp: “Il manuale va riscritto”

spetto alla ricettività, requisiti organizzativi e strutturali, vengono prese a riferimento la delibera di Giunta regionale 194/2017 e legge regionale 4 del 2017. Parliamo di più di quasi 10 anni fa. Anni in cui nel frattempo il mondo è completamente cambiato a causa della pandemia”.

“A nostro avviso - proseguono i due segretari - sarebbe necessario dare corso ad una riflessione rispetto ai parametri e requisiti previsti, al fine di procedere a modifiche ed integrazioni rivenienti dall’analisi della loro efficienza-efficacia, contestua-



lizzandole anche alle innovazioni introdotte nel frattempo, a partire dalla telemedicina e dalla nuova articolazione sanitaria della Medicina territoriale messa



in piedi con le Aft”. C’è poi la questione lavorativa che attiene ai dipendenti, a cui vanno garantiti i diritti ma anche la formazione necessaria.

“Considerata la specificità del settore e il ricorrente turn-over delle aziende interessate - dicono Vaccaro e Coppola - le imprese accreditate devono assicurare la tenuta dei livelli occupazionali, verificando che le clausole sociali previste sia dai Ccnl di riferimento che dalla legge 4 del 2017, siano rispettati verificando anche che i Ccnl applicati siano quelli sottoscritti dalle organizzazioni sindacali. A tale proposito, per dare continuità ai rapporti di lavoro in essere, l’attenzione della Regione deve essere anche all’implementazione della for-



POTENZA- Al XIII congresso regionale delle Acli di Basilicata con il presidente Emanuele Abruzzese ricordata la storia di un’associazione che ha aperto le sue

porte all’accoglienza dei migranti in tutto il mondo ed in particolare in Belgio, Germania, Svizzera, raccontando la storia dei nostri emigranti lucani. «Nello

A Potenza il 13esimo congresso dell’associazione Tra vecchie e nuove migrazioni Acli di Basilicata in prima linea

Un momento del congresso

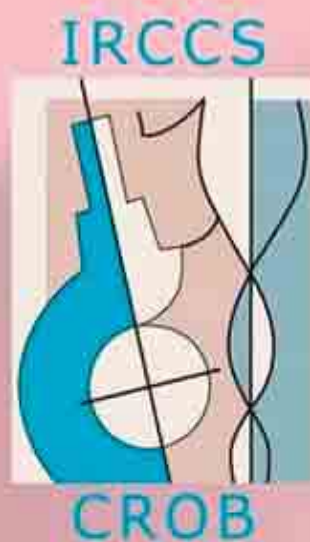
Ripercorsa la storia di un’associazione che ha aperto le sue porte all’accoglienza in tutto il mondo come dei nostri emigranti lucani

statuto del Patronato Acli del 1950 all’articolo 2, in cui si specificano i suoi compiti - ha ricordato Luigi Scaglione della Confederazione Italiani nel Mondo - Centro Studi Internazionali Lucani nel Mondo - , si può leggere: “provvedere all’assistenza degli emigranti in conformità delle dispo-

sizioni che regolano l’attività di patronato nel campo dell’emigrazione”. Alla fine degli anni ’80, con la seconda Conferenza dell’Emigrazione su “Gli italiani che vivono il mondo”, esauriti i massicci flussi migratori, si apriva un contesto completamente nuovo. Cresceva la tendenza all’integrazio-

ne nei Paesi ospitanti, si manifestava la diversificazione dei problemi in rapporto alle condizioni socio-economiche locali e alla composizione delle comunità italiane presenti nel territorio che cominciavano a registrare segni di “invecchiamento”. Permaneva comunque forte la domanda di rafforza-

mento dei legami culturali con l’Italia. E su questo - prosegue Scaglione - dobbiamo lavorare per dare una prospettiva di fiducia ai nostri giovani ed alla nostra regione». Come ha ricordato dal vescovo metropolitana di Potenza Davide Carbonaro che ha parlato dei cambiamenti epocali del mondo produttivo lucano che segna punti di crisi molto alti: “non abbiamo più bisogno di analisi, ma di soluzioni”. Grande lezione della storia Aclista Italiana e luana stata offerta da Giampaolo D’Andrea. Presenti l’assessore all’Ambiente, Laura Mongiello per la Regione Basilicata e Anna Grieco per il Comune di Potenza.



Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico
RIONERO IN VULTURE -PZ-

Cineclub "Vittorio De Sica - Cineclub"
Rionero in Vulture



lunedì
28
OTTOBRE 2024
ore 18,00

CINEMA IN OSPEDALE

Auditorium IRCCS Crob - Rionero in Vulture

Il Crob si apre ai cittadini integrandosi in questo progetto pilota di cinema in corsia

INTERVENTI

Massimo De Fino Direttore Generale IRCCS Crob

Armando Lostaglio Presidente Cineclub De Sica

Manuela Botte Radiologa IRCCS Crob

Stefania Lapadula Psicologa IRCCS Crob



OTTOBRE ROSA

MESE DELLA PREVENZIONE
PER LA LOTTA AI TUMORI AL SENO

INGRESSO GRATUITO • LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE



Aria pulita all'ospedale di Villa d'Agri Si piantano alberi a "due passi" dall'impianto petrolifero

L'ospedale di Villa d'Agri

VILLA D'AGRI - Una zona particolarmente attenzionata per la presenza del centro olio dell'Eni. Non mancano progetti che mirano alla salvaguardia dell'ambiente nonostante la presenza del mega impianto estrattivo lucano, finito sotto i riflettori per i casi di inquinamento. Come quello in programma domani alle ore 11, nell'ingresso dell'ospedale San Pio di Pietrelcina di Villa d'Agri, si terrà la seconda

edizione del progetto nazionale "Un albero per la salute", un'iniziativa che ancora una volta vede l'Azienda ospedaliera regionale San Carlo coinvolta con grande entusiasmo. "Siamo orgogliosi di partecipare nuovamente a questo progetto che ha coinvolto nella prima edizione l'ospedale 'San Carlo' di Potenza - commenta il direttore generale dell'Aor, Giuseppe Spera - e che rappresenta una preziosa

Il progetto "Un albero per la salute", promosso da Fandoi e carabinieri del Nucleo tutela per la Biodiversità, approda per il secondo anno in Basilicata. Domani la messa a dimora

occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche ambientali, sempre più urgenti. Pur essendo luoghi di cura, gli ospedali hanno un impatto significativo sull'ambiente. Per

questo motivo, la nostra azienda ha intrapreso un virtuoso percorso volto alla riduzione del proprio consumo energetico e della produzione di rifiuti, promuovendo pratiche più so-

stenibili. Piantare un albero è un piccolo gesto che può fare una grande differenza per l'ambiente e per la salute delle persone".

L'iniziativa, realizzata dalla Fadoi, la Società scientifica della Medicina Interna, in collaborazione con i Carabinieri del Comando Tutela per la Biodiversità, prevede anche quest'anno la donazione e la messa a dimora di trenta giovani alberi negli ospedali italiani. Ogni pianta è accompagnata da uno speciale cartellino che, se fotografato con uno smartphone, permetterà di geo-

localizzarla e seguirne la crescita in tempo reale attraverso un sito web dedicato, in modo da poterne monitorare la crescita e il risparmio di anidride carbonica. Alla manifestazione prenderanno parte, con la direzione strategica dell'Aor San Carlo, il presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Potenza, il direttore medico dell'ospedale San Pio da Pietrelcina di Villa d'Agri, un dirigente medico di Medicina interna dell'Aor San Carlo, il comandante del reparto dei Carabinieri Biodiversità di Potenza.

Tra i prodotti di denominazione comunale, ha attratto numerosi visitatori da fuori regione La castagna di Tramutola diventa attrattore

Degustazioni ed escursioni ai castagneti, fa il pieno di presenze la sagra della "munnaredda"

TRAMUTOLA - Anche quest'anno la "munnaredda" (castagna) di Tramutola ha attratto un grande pubblico in occasione della 13esima sagra promossa dalla Pro Loco, con gli eccezionali e instancabili volontari (coordinati dal presidente Vincenzo Lo Sasso) fortemente attaccati alla tradizione, dall'amministrazione comunale, Regione Basilicata, Apt Basilicata, Unpli Basilicata, Parco nazionale dell'Appennino lucano. Il segreto del successo con visitatori provenienti da fuori regione sta nel legare un prodotto simbolo delle risorse naturali di un territorio con la promozione di tutte le altre risorse (alimentari, ambientali-naturalistiche, culturali, storico-monumentali) dell'intero comprensorio Val



Tropiano di Federalbeghi: tradizionale appuntamento enogastronomico di formidabile attrazione turistica, soddisfatti albergatori e ristoratori della Val d'Agri

d'Agri. Le escursioni nei castagneti hanno caratterizzato la mattinata con l'invito a scoprire le caratteristiche dei frutti e le bellezze naturalistiche del Parco. Sagra, dunque, come connubio fra storia, gastronomia e tradizione. L'assessore alle Politiche Agricole, Forestali e alla Valorizzazione dei prodotti tipici, Giancarlo De Marca, sottolinea per l'occasione le tecniche del disciplinare

De.Co. (denominazione comunale) approvato dal consiglio comunale e le particolarità che devono avere i prodotti candidati allo specifico riconoscimento, descrivendo le caratteristiche della castagna munnaredda, un ecotipo di castagna che si trova prevalentemente sul territorio tramutolese. Una delle tante novità dell'edizione 2024 sono stati i laboratori artigianali

che hanno realizzato alcuni dei prodotti tipici locali quali: buccnotti, ferricelli, torta con i ceci e scarcedda tramutolesi. Un'occasione dunque per degustare le ricchezze enogastronomiche che si classificano come una risorsa di valore identitario, culturale, storico, economico e turistico. Gli albergatori e i ristoratori della Val d'Agri sono stati impegnati a curare l'ac-

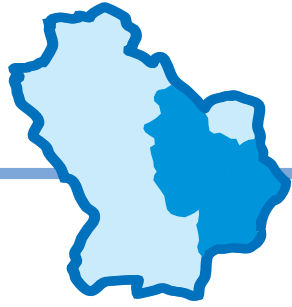
coglienza e i servizi enogastronomici per i numerosi turisti. Il presidente di Federalbeghi-Confcommercio Michele Tropiano parla di tradizionale appuntamento di formidabile attrazione turistica sottolineando che "l'itinerario enogastronomico, opportunamente organizzato, segnalato e promosso, diviene una vera e propria componente del turismo tanto più signifi-



cativa in cosiddetta bassa stagione quando alberghi e ristoranti fanno fatica ad avere ospiti in camera e a garantirsi coperti al tavolo. E poi - aggiunge - i sapori d'autunno sono un forte richiamo per i gourmet. Proprio come con piatti a base di castagne e promuovendo escursioni e passeggiate nei castagneti, visite ai centri storici di Tramutola e degli altri comuni, partecipando con nostri chef ai laboratori di cucina-pasticceria".

A riprova del "business" che è in grado di innescare, il turismo enogastronomico vale 6 miliardi di euro e si conferma, anno dopo anno, il vero motore della vacanza Made in Italy che è l'unica nel mondo a poter offrire moltissimi prodotti a denominazione di origine riconosciuta a livello comunitario. Gli chef del Kiris hotel di Viggiano hanno preparato alcuni piatti a base di castagne, che saranno gustati in stand della Sagra, tra i quali caserecce mollicate con "munnaredda" tostate e peperoni cruschi; pancia di maiale laccata al miele di castagno di Tramutola. Gli chef propongono anche altri piatti creativi e autentici, preparati con

funghi freschi e di stagione, per un'esperienza di gusto unica e indimenticabile. Il turismo enogastronomico - evidenzia Tropiano - è un nuovo modo di viaggiare che sta conquistando un numero sempre crescente di appassionati, alla ricerca di sapori e di tradizioni autentiche. In questo contesto, infatti, il cibo assume un ruolo nuovo, diventando il medium di un territorio, di una cultura e dei valori legati alla terra ed alle proprie radici, soprattutto nell'Anno dedicato al Turismo delle Radici. Federalbeghi parteciperà alla Settimana della Cucina Italiana nel Mondo - che si terrà dal 16 al 22 novembre prossimi in gran parte delle capitali dei Paesi con maggiore presenza di comunità italiane - con tema centrale proprio il Turismo delle Radici perché il cibo resta il migliore attrattore turistico. Il sindaco di Tramutola, Luigi Marotta sottolinea quanto sia complessa l'organizzazione di un simile evento che, tra l'altro, ogni anno vede ampliarsi sempre più anche in termini di accoglienza turistica e sinergia tra le varie realtà; portando in alto il paese in tutte le sue sfaccettature.



MATERA E PROVINCIA



MATERA - Ad una settimana dalle dimissioni del sindaco Domenico Bennardi, seguite il giorno dopo da quelle presentate dai 17 consiglieri di opposizione, il clima in città è ancora caldo. Se l'ex primo cittadino ritiene di essere stato vittima di un gesto vile, compiuto al chiuso di una stanza notarile e non in Consiglio comunale, le opposizioni sono rimaste fino a ieri in silenzio. Specie i tre componenti del gruppo consiliare del Partito democratico, Carmine Alba, Giovanni Schiuma e Tommaso Perniola, finiti nel libro nero del proprio partito, dopo aver deciso di apporre le proprie firme accanto a

quelle di esponenti del centro-destra sul documento che ha sancito la fine dell'amministrazione. Finiti nel tritacarne dei Cinque Stelle, dieci consiglieri di minoranza, hanno deciso di replicare alle accuse rivolte nei loro confronti.

A firmare la nota sono Alba Carmine, Amoroso Marilena, Doria Pasquale, Milia Parisi, Immacolata Nicoletti, Liborio Perniola Tommaso, Scarciolla Cinzia, Schiuma Giovanni, Susi Marina e Tosti Filomena. "I consiglieri civici e di centrosinistra all'opposizione dell'amministrazione Bennardi prendono atto del tentativo dell'ex sindaco di Matera di mistificare i fatti e di cambiare il corso della storia. Per Bennardi e per la città di Matera, purtroppo, questi anni sono stati disastrosi. L'interruzione anticipata della sua amministrazione è stata decretata - commentano - dal venire meno della sua maggioranza politica. Questi sono i fatti. Che non permetteremo a nessuno di alterare né di dimenticare".



Clima ancora caldo a Matera dopo l'interruzione anticipata del governo cittadino, il Pd e le altre forze civiche contro l'ex sindaco: "Sono stati anni disastrosi"

"Bennardi non dica il falso E' la sua maggioranza politica che è venuta meno"

Escursioni domenicali in periferia Alla scoperta della quercia secolare di borgo Venusio

MATERA - Dopo le escursioni sul colle Timmari e al santuario di Picciano, proseguono gli appuntamenti per scoprire i piccoli scrigni del territorio ricadente nella città di Matera. Il 3 novembre si terrà l'escursione a Venusio e alla quercia secolare organizzata da archeoclub d'Italia "Matàr", in collaborazione con la Cna Matera. L'evento prevede una visita del borgo di Venusio, guidata dall'architetto Lorenzo Rota (appuntamento alle ore 10.00 da-

vanti alla chiesa di San Giovanni Da Matera in via Germania). In seguito, si procederà con la visita alla Roverella secolare, situata nei pressi del bosco Dell'Annunziata, dove l'evento si concluderà con un picnic conviviale sotto la quercia. L'evento rappresenta l'ultima tappa del percorso formativo "Racconti dai Borghi", organizzato e promosso da Archeoclub d'Italia "Matàr", in collaborazione con Cna Matera. L'iniziativa si è articolata in escursioni



guidate sul colle Timmari, nel bosco e al santuario di Picciano e quella del 3 novembre rappresenta l'ultima tappa, che vede come protagonista il borgo di Venusio. L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare le periferie della città di Matera dal punto di vista culturale, urbanistico e naturalistico.

Soddisfatta l'amministrazione Albano Sventata la chiusura dei laboratori a Tinchì



PISTICCI - L'amministrazione comunale di Pisticci commenta con soddisfazione l'annuncio dell'Asm sulla conferma dei laboratori di Patologia clinica presenti nei presidi ospedalieri distrettuali di Tinchì e di Tricarico. "Lo consideriamo - afferma il sindaco di Pisticci, Domenico Albano - un primo passo importante per un nuovo percorso di valorizzazione dell'istituto, tra le priorità del governo cittadino. Grazie all'approvazione della delibera 979 da parte dell'azienda sanitaria locale di Matera i servizi diagnostici territoriali della costa jonica e dell'alta collina materana risultano preservati e garantiti. Inoltre, l'Asm ha anche annunciato che "è in via di definizione l'apertura su Marconia di Pisticci di un nuovo punto prelievi". Questo provvedimento rappresenta un passo significativo verso il miglioramento dei servizi sanitari e il potenziamento della salute pubblica nella nostra

regione. L'Amministrazione ha voluto con insistenza questa conferma per niente scontata. Desideriamo esprimere il nostro più sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa delibera. La collaborazione tra istituzioni, professionisti della salute e cittadini è stata fondamentale per giungere a questo traguardo. Grazie alla determinazione e all'impegno di tutti, sarà possibile implementare nuove misure che miglioreranno l'accesso alle cure e la qualità dei servizi offerti. In particolare, la delibera 979 prevede importanti investimenti nella formazione del personale sanitario e nella modernizzazione delle infrastrutture sanitarie, garantendo così una risposta più efficace alle esigenze della popolazione. Siamo certi che questi cambiamenti porteranno benefici tangibili a tutti i cittadini, rafforzando la fiducia nel nostro sistema sanitario regionale".

MATERA - Celebrata ieri la prima edizione della festa dell'ambiente, promossa con l'intento di inaugurare un percorso che accresca il valore della custodia degli spazi comuni. L'iniziativa dell'assessorato all'Ambiente del Comune di Matera era stata programmata per domenica 20 ottobre, ma gli impegni, nonostante il commissariamento dell'ente sono

Nella città dei Sassi celebrata nella giornata di ieri la prima edizione della festa dell'ambiente

Il valore della custodia degli spazi comuni

stati comunque mantenuti. E l'evento si è tenuto ieri. "L'ambiente scrive in una nota il già assessore Massimiliano Amenta - non è solo natura, ma soprattutto cambio di abitudini, di prospettiva. C'è bisogno di riscoprire il valore della lentezza, dell'attesa, di un rap-



L'iniziativa promossa dal Comune per celebrare gli spazi comuni della città

porto in linea con i processi naturali, perché non esiste fioritura esterna che non passi da una fioritura personale di gesti, azioni di cui tutti siamo responsabili. Amministrare una città significa questo, al di là dei ruoli che si ricopre all'interno di una società. Spesso il lamento

corre più veloce della proposta ma abbiamo il dovere di invertire la rotta se non vogliamo continuare a vivere in un circolo vizioso senza via d'uscita. Potranno cambiare mille amministrazioni comunali ma se non non siamo noi singoli a modificare l'atteggiamento mentale allora nulla sarà possibile. Perché è quando rallentiamo tutti che si vede meglio il mondo".

CULTURA SPETTACOLI

MATERA- Matera protagonista della puntata di mercoledì prossimo della trasmissione di La7 "Una giornata particolare" in onda alle 21.15. Il giornalista Aldo Cazzullo racconterà l'ultima notte di Pier Paolo Pasolini. Ad accompagnare lo scorso 17 aprile la giornalista Claudia Benassi, venuta a ripercorrere i passi di Pasolini nei sassi del capoluogo, ci sarà Peppe Notarangelo, presidente dell'associazione culturale Pier Paolo Pasolini Matera ed erede, insieme ai suoi fratelli Antonio e Mario, del prezioso archivio del loro padre Domenico "Mimi", che oltre a questa straordinaria testimonianza fotografica raccoglie innumerevoli altri accadimenti che appartengono alla storia della nostra città e del nostro territorio. La troupe televisiva ha percorso gli itinerari che videro protagonista, nel 1964, Pasolini insieme a quel gruppo di intellettuali Natalia Ginzburg, Enzo Siciliano e il poeta Alfonso Gatto coinvolti con i familiari, sua madre Susanna Colussi e sua cugina Graziella Chiarocci, nel raccontare "la Storia della Passione" per lui "la più grande che sia mai accaduta, e i testi che la raccontano, i più sublimi che siano mai stati scritti". Rivedremo insieme a Claudia Benassi e Peppe Notarangelo i luoghi fissati nel più bello e importante film che sia mai stato realizzato su Gesù, quelli stessi luoghi raccontati dalle fotografie di Notarangelo.



La città di Matera e gli scatti di Notarangelo protagonisti a "Una Giornata particolare"

Cazzullo dedica la puntata in onda mercoledì prossimo su La7 a Pier Paolo Pasolini ripercorrendo i luoghi che hanno fatto da sfondo al film "Il Vangelo secondo Matteo"



Claudia Benassi e Peppe Notarangelo durante le riprese a Matera

MATERA- Si è chiusa ieri la Settimana della Cucina regionale Italiana a San Paolo, in Brasile. La manifestazione, organizzata dal Consolato generale d'Italia, è giunta alla tredicesima edizione ed è un ottimo strumento per promuovere la cultura e l'enogastronomia italiana anche attraverso numerosi eventi collaterali: degustazioni di vini ed oli, workshop su salumi ed altri prodotti tipici, mostre sul design della tavola, seminari e serate

L'evento è organizzato dal Consolato generale d'Italia
Lo chef materano Stella ambasciatore in Brasile della cucina italiana e lucana



tematiche. A rappresentare la Basilicata anche quest'anno è stato selezionato lo chef materano Nicola Stella, titolare del ristorante Myrica in via del Corso a Matera, in cui la tradizione enogastronomica lucana e le eccellenze del nostro territorio si fondono con i

sapori che gli chef scoprono durante i loro viaggi, dando vita ad accostamenti innovativi. Alla manifestazione partecipano 20 chef italiani che raggiungono San Paolo per rappresentare la propria regione in una città che oggi ospita la comunità italiana più grande dell'intero pianeta e che anche grazie a questa manifestazione è incentivata a tornare in Italia per riscoprire cucina, cultura e tradizioni dei loro nonni e/o dei loro genitori.



La locandina dell'evento di domani

POTENZA- Domani alle ore 18 nell'auditorium dell'Immacolata del Parco del Seminario, in viale Marconi a Potenza è in programma l'inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Istituto Teologico di Basilicata, affiliato alla Facoltà di Teologia di Napoli, e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mons. Anselmo Pecci" di Matera. Le due istituzioni accademiche ecclesiastiche presenti sul territorio lucano sono deputate alla ricerca scientifica nel campo della teologia e dei saperi affini per la costruzione di un pensiero cristiano

Al via l'anno accademico degli istituti di Scienze religiose e Teologico
Per la costruzione di un pensiero cristiano

che promuova un dialogo culturale e profetico, valorizzando le risorse del territorio e collaborando alla costruzione di una società aperta ed inclusiva, partendo dalla ricca tradizione della Chiesa fondata sui principi di solidarietà e carità. La missione che caratterizza tali istituzioni, sottolineano entrambi i direttori, il prof. Nicola Soldo dell'Itb e il prof. Angelo Gallitelli dell'Issr si fonda sulla "implementazione di un sapere - la teologia

La cerimonia domani nell'auditorium del seminario a Potenza, prolusione del vescovo Carbonaro

basato sul principio di alterità più che su quello di identità, mirando a sviluppare processi di conoscenza che decongestionano i sistemi chiu-

si e ideologici che affliggono il nostro tempo". La prolusione, sul tema "Il cammino discepolare di Pietro nel Vangelo accompagna la nostra speranza", sarà tenuta da mons. Davide Carbonaro, arcivescovo metropolitano di Potenza-Muro Lucano e Marsico Nuovo, presidente della Conferenza Episcopale di Basilicata e Moderatore dell'Istituto Teologico. Alla cerimonia prenderanno parte mons. Antonio Giuseppe Ca-

iazzo, arcivescovo di Matera-Irsina e vescovo di Tricarico, moderatore dell'Issr "Mons. A. Pecci" insieme ai vescovi delle altre Diocesi della Basilicata, alle Autorità cittadine, al corpo docente, studente e ausiliario dei due istituti. Sarà presente inoltre S.E. Mons. Petar Rejic, nunzio apostolico in Italia e rappresentante di Papa Francesco nei rapporti con lo Stato Italiano. Al termine della prolusione i docenti dei due istituti pronunceranno la professione di fedeltà al servizio loro affidato cui seguirà l'apertura ufficiale dell'Anno Accademico 2024-2025.



Serie C

Giovedì la sfida interna con il Taranto e lunedì l'Altamura. Con la Cavese i rossoblù sono tornati imperforabili

Il calendario non aiuta il Potenza

I tanti impegni di questa settimana non consentono il recupero di tutti gli infortunati



I giocatori del Potenza dopo la partita in casa della Cavese

di SALVATORE COLUCCI

POTENZA - Un pareggio che vale oro. Un punto prezioso per il Potenza raccolto a Cava in una situazione poco felice dal punto di vista degli infortuni. Nonostante le difficoltà il Potenza ha condotto una buona gara potendo recriminare anche per un paio di occasioni che avrebbero potuto regalare gioie. La trasferta in casa della Cavese però ci riporta un Potenza che da un lato ha blindato la porta con un superlativo Alastra tra i pali ed una difesa arcigna anche se ancora non perfettamente a tenuta stagna con la voce dei gol subiti che si è fermata sullo 0. Allo stesso tempo però il Potenza dopo dodici partite (di cui 2 di Coppa, ndr), per la prima volta è andato a secco in attacco. E molto è chiaramente dovuto all'assenza di Caturano e di punte centrali di ruolo.

A Cava è arrivato il quinto clean-sheet stagionale ma è stata anche la prima partita senza andare a segno

Dopo il più che positivo pareggio in casa della Cavese, è tempo per il Potenza di guardare avanti. Il calendario torna ad essere intenso e fitto di impegni e non facilita per il momento la formazione di mister Pietro De Giorgio. Il Potenza tornerà in campo infatti già giovedì pomeriggio al Viviani contro il Taranto per poi chiudere il tritico con la trasferta in casa dell'Altamura. Già a Cava il Potenza si era presentato in maniera più che rimaneggiata a causa dei tanti infortuni che hanno colpito i rossoblù. Inoltre la partita di sabato

stava per mietere un'altra vittima. Infatti sul finire della gara un testa a testa tra Erradi e Rizzo aveva fatto temere per conseguenze peggiori con il centrocampista italo-marocchino che era stato costretto ad una visita in ospedale che per fortuna ha escluso qualsiasi tipo di problema. Per giovedì Erradi non dovrebbe avere nessun tipo di problema ad essere arruolabile ma è difficile che si possa poter recuperare qualche giocatore dall'infermeria. Positivi anche gli esordi dei 2006 Mazzocchi e Ragona che hanno dato man forte a gara in corso. Sconosciuti i tempi di recupero di Caturano che dovrà rimanere ancora fermo ai box ma si potrà contare su Selleri, unica punta di ruolo a disposizione dopo il turno di squalifica. Ancora un po' di attesa per Verrengia e Ghisolfi mentre si valuterà lo stato di salute di Castorani.

I tifosi del Foggia assenti al Viviani per il match con il Sorrento. Troppo dolore a due settimane dalla tragedia

POTENZA - Il dolore per la morte di Gaetano, Michele e Samuel è troppo forte per tornare sui gradoni del settore ospiti del Viviani dopo solo due settimane dal tragico incidente sulla Potenza-Melfi. In occasione del match di ieri contro il Sorrento i tifosi del Foggia hanno deciso di non essere presenti fisicamente ma di lasciare messaggi e mazzi di fiori davanti agli spalti per i tre tifosi deceduti e per Matteo e Samuele che ancora lottano tra la vita e la morte.



Picerno, mister Tomei mastica amaro dopo il ko al 91' con il Cerignola
“Perdere così fa molto male”



CLASSIFICA

BENEVENTO	25	CROTONE	14
CERIGNOLA	21	ALTAMURA	13
AVELLINO	19	TURRIS * (-1)	12
MONOPOLI	19	CASERTANA	11
TRAPANI	18	CAVESE	11
CATANIA * (-1)	18	FOGGIA	10
PICERNO	17	LATINA	10
POTENZA	17	MESSINA	9
GIUGLIANO	17	TARANTO	7
SORRENTO	16	JUVENTUS NG	6

11° GIORNATA

CAVESE	POTENZA	0-0
MONOPOLI	TRAPANI	2-2
CERIGNOLA	PICERNO	2-1
AVELLINO	MESSINA	6-0
CATANIA	LATINA	0-1
TARANTO	TURRIS	0-0
ALTAMURA	JUVENTUS NG	2-0
BENEVENTO	CASERTANA	1-0
GIUGLIANO	CROTONE	1-3
SORRENTO	FOGGIA	2-1

12° GIORNATA

PICERNO	GIUGLIANO	30/10 15,00
TRAPANI	AVELLINO	30/10 20,45
CASERTANA	ALTAMURA	31/10 18,30
LATINA	MONOPOLI	31/10 18,30
POTENZA	TARANTO	31/10 18,30
JUVENTUS NG	SORRENTO	31/10 20,30
MESSINA	CAVESE	31/10 20,45
CROTONE	BENEVENTO	31/10 20,45
FOGGIA	CERIGNOLA	31/10 20,45
TURRIS	CATANIA	31/10 20,45

PICERNO - Perdere così fa male, specie se si era passati in vantaggio sul campo ostico del Cerignola e col gol della rimonta siglato al 92'. Un film già visto per il Picerno che in pieno recupero aveva perso già a Taranto nell'altra sconfitta stagionale. Curioso come gli unici due ko sono giunti nella stessa modalità, entrambi nell'extra-time. Al Monterisi i rossoblù recriminano per quella disattenzione costata la gara, su un ribaltamento di fronte degli uomini di Raffaele. «Dispiace molto, perché avevamo condotto bene la partita ed è stato un incontro alla pari, magari non eccessivamente spettacolare ma abbiamo tenuto bene il campo concedendo poco ad una squadra importante - ha detto mister Francesco Tomei -. Purtroppo paghiamo a caro prezzo una ripartenza subita quando stavamo cercando di contrattaccare, dopo che il Cerignola aveva preso fiducia in seguito al pareggio. C'è rammarico, potevamo portare via sicuramente un risultato positivo». È un periodo in cui si fa fatica e si soffre, i risultati lo dimostrano, però i rossoblù hanno cercato di impiegare la stessa identità anche in un confronto che si sapeva fosse difficile. «Il Cerignola ha calciatori esperti, che ti possono mettere in difficoltà in qualsiasi momento. Noi potevamo sfruttare meglio qualche situazione in cui ci si era trovati nelle condizioni di offendere, alla fine il calcio è anche questo, ti presenta il conto per un errore commesso - spiega il tecnico -. Anche a Taranto nell'ultima trasferta meritavamo indubbiamente di più, però in questo momento la fortuna non ci è particolarmente amica». Sulla gestione dei cambi e dovendo fare di necessità virtù in base a qualche assente, Tomei dice: «Ovviamente con tre gare ravvicinate da giocare è fondamentale razionalizzare le energie, preservando chi non fosse al meglio e per garantirsi opzioni per le sfide seguenti. Nonostante tutto la prestazione c'è stata, è mancata la gratificazione del risultato positivo. Ora testa al Giugliano, giochiamo in casa e bisogna invertire la rotta con serenità e lavoro». Esposito e compagni dovranno cercare il pieno riscatto contro i tigrotti mercoledì pomeriggio (alle 15) allo stadio Curcio.





Serie C

Monopoli 2

Trapani 2

MONOPOLI (3-5-2): S. Vitale 6.5; Miceli 5.5 (34' st Valenti 6), Cristallo 4, Viteritti 6; Bulevardi 6 (35' st Virgilio ng), Battocchio 6, Scipioni 6, Falzerano 5.5 (17' st Cascella 6.5), Yabre 6.5; Yeboah 6 (34' st Bruschi 6), Grandolfo 6 (16' st Vazquez 7.5). A disp.: Garofani, Angileri, De Sena, Capozzi, Calvano, De Vietro, Cellamare. All.: Colombo 6.5

TRAPANI (4-3-3): Seculin 6; Ciotti 5.5, Celiento 5.5, Silvestri 6, Benedetti 5; Karic 5.5 (25' st Gelli 6), Crimi 5.5 (13' st Marino 5.5), Camiero 6; Bifulco 6 (12' st Martina 5.5), Fall 6 (36' st Kanoute ng), Lescano 7 (24' st Udoh 7). A disp.: Ujkaj, Sabatino, Spini, Carraro, Valietti. All.: Aronica 5.5

Arbitro: Sflra di Pordenone 6

Reti: pt 39' Lescano rig.; st 29' Udoh, 46' e 52' (rig.) Vazquez
Note 3.000 spettatori circa.

Note: Espulso Cristallo (38' pt) per fallo su chiara occasione da rete. Ammoniti Crimi, Bulevardi, Karic, Ciotti, Silvestri. Angoli 4-3 per il Trapani. Recupero tempo pt 1', st 5'

Taranto 0

Turris 0

TARANTO (4-3-3): Del Favero 6; Mastro-monaco 6, Shiba 6.5, De Santis 6.5, Contessa 6; Speranza 6, Matera 6 (33' st Schirru ng), Varela 5.5 (33' Battimelli ng), Fiorani 5.5 (1' st Giovinco 5), Zigoni 5, Guarracino 5 (21' st Garau 5.5). A disp.: Meli, Marong, Papazov, Verde, Sacco, Vaughn, Fiorentino. All.: Gautieri 6.

TURRIS (3-5-2): Marconi 6; Ndiaye 6.5, Ricci 6, Cocetta 6; Boli 6 (44' st Porro ng), Morrone 5.5 (16' st Scaccabarozzi 6), Casarini 6 (33' st Castellano 5.5), Pugliese 4, Parodi 5.5 (44' st Nicolao ng); Giannone 5 (16' st Noce-rino 5.5), Ekuban 5. A disp.: Iuliano, Fallani, Ar-miento, Onofrietti, Trotta, Desiato, Nicolao. All.: Conte 6.

Arbitro: Gianquinto di Parma 6.5.

Note: Espulso Pugliese (2'st) per somma di ammonizioni. Ammoniti Ndiaye, Zigoni, No-cerino, Parodi, Matera, Varela, Castellano per gioco scorretto. Angoli 8-3. Recupero tempo pt 1'; st 5'. Spettatori: 1.368.

Catania 0

Latina 1

CATANIA (3-4-2-1): Bethers 6; Ierardi 5, Di Gennaro 4.5, Castellini 6; Guglielmotti 6 (36' st Luperini ng), Verna 5, Carpani 5.5 (20' st Montalto 5), Anastasio 5 (1' st Lunetta 5.5); Jimenez 6 (20' st Quaini 5.5), D'Andrea 5 (1' st Stoppa 5); Inglese 6.5. A disp.: Adamonis, Butano, Gega, Raimo, Forti. All.: Toscano 5.5.

LATINA (3-4-2-1): Zacchi 6.5; Vona 6.5, Berman 6.5, Di Renzo 6; Ercolano 7, Petermann 6, Ndoj 6 (26' st Ciko 6), Crecco 6; Di Livio 6 (44' st Saccani ng), Improta 6; Martignago 6 (18' st Riccardi 6). A disp.: Cardinali, Basti, Ma-rengo, Vona, Addessi. All.: Boscaglia 7.

Arbitro: Vogliacco di Bari 5.5.

Rete: 15'st Ercolano.

Note: Ammoniti: Berman, Petermann, Zacchi, Vona, Ndoj, Ierardi, Quaini per gioco scorretto. Angoli: 12-4. Recupero tempo: pt 1'; st 6'. Spettatori: 18.000.

Altamura 2

Juventus Ng 0

TEAM ALTAMURA (3-5-2): Pane 7; Sil-letti 6, De Santis 6.5, Acampa 6; Manè 6, Di-pinto 6, Franco 6.5, D'Amico 6 (26' st Bumbu 6), Rolando 6.5 (40' st Molinaro 6.5); Leonetti 6 (40' st Peschetola 6), Palermo 7 (31' st Minesso 7). A disp.: Viola, Poggiesi, Andreoli, Gigliotti, Grande, Lagonigro, Simone. All.: Di Donato 7.

JUVENTUS NEXT GEN (4-2-3-1): Daf-fara 6.5; Turco 5.5, Pedro Felipe 5, Citi 5, Pe-rotti 6 (30' pt Puczkza 5.5); Peeters 5.5, Faticanti 5.5 (32' st Palumbo 5.5); Afena-gyan 5, Ledonne 6 (19' st Semedo 5.5), Owusu 5 (19' st Papadopoulos 5.5); Da Graca 5 (32' st Anghelè 5.5). A disp.: Radu, Berro, Macca, Mancini, Cudrig, Amaradio, Scaglia, Gil. All.: Montero 5.

Arbitro: Picardi di Viareggio 6.

Reti: 48' pt Palermo, 47' st Minesso.

Note: spettatori 2.500 circa. Ammoniti: D'Amico (TA), Rolando (TA), Leonetti (TA), Afena-Gyan (J). Angoli: 3-4. Recupero, pt 3', st 4'.

Avellino 6

Messina 0

AVELLINO (4-3-1-2): Iannarilli 6.5; Cancellotti 6.5, Rigione 6.5 (15' st Cionek 6), Enrici 7, Frascatore 6.5 (21' st Liotti 6.5); De Cristofaro 7, Palmiero 6 (21' st Armellino 6), Sounas 6.5 (15' st Gori 6); D'Ausilio 6.5 (9' st Tribuzzi 6.5); Patierno 7.5, Russo 7.5. A disp.: Marson, Llano, Benedetti, Solaro, Arzillo, Mutanda, Toscano, Campanile, De Michele. All.: Biancolino 7.5.

MESSINA (4-3-3): Krapikas 4; Salvo 5, Ma-netta 4.5, Rizzo 5, Ortisi 4.5 (1' st Morleo 4.5); Frisenna 4.5 (27' st Di Palma 5), Anzelmo 5 (1' st Ndir 5), Garofalo 5; Pedicillo 5, Luciani 4.5 (40' st Re ng), Petrunaro 5 (27' st Mamona 4.5). A disp.: Curtosi, Lia, Anatriello, Marino, Adragna, Mameli. All.: Modica 4.5.

Arbitro: Sacchi di Macerata 6.

Reti: pt 19' De Cristofaro, 29' Enrici, 44' Russo; st 11' Russo, 28' Patierno, 47' Patierno.

Note: Ammoniti: Frisenna, Di Palma, Manetta, Russo. Angoli: 2-3. Recupero: 0' pt, 3' st. Spet-tatori: 7000 circa di cui 250 ospiti.

Benevento 1

Casertana 0

BENEVENTO (4-2-3-1): Nunziante 6.5; Oukhadda 6, Berra 5.5 (23' st Capellini 6), To-sca 6.5, Viscardi 5.5 (1' st Ferrara 6); Talia 5.5 (1' st Acampora 6), Prisco 6.5; Lamesta 6.5; Manconi 6, Simonetti 5.5 (11' st Viviani 7); Perlingieri 5.5 (11' st Lanini 6). A disp.: Man-fredini, Lucatelli, Sena, Veltri, Meccariello, Agazzi, Starita, Borello, Carfora. All.: Auteri 7.

CASERTANA (4-2-3-1): Zanellati 6.5; Mancini 5.5 (11' st Falasca 5.5), Bacchetti 5.5 (1' st Proia 5.5), Kontek 5, Fabbri 6; Matese 6 (19' st Bianchi 6), Collodel 6; Paglino 5.5, Deli 6 (30' st Carretta 6), Bakayoko 5.5; Salomaa 5 (1' st Iuliano 5). A disp.: Vilardi, Pareiko, Satriano, Rocca, Capasso, Asencio, Giugno. All.: Iori 5.5.

Arbitro: Zanotti di Rimini 6.

Rete: pt 31' Viviani.

Note: Ammoniti Deli, Bakayoko, Talia, Bac-chetti, Viscardi, Prisco per gioco scorretto. Angoli 6-2. Recupero tempo pt 5'; st 5'. Gara sospesa per 5', dal 19' al 24' pt, per lancio di fumogeni dal settore ospiti. Spettatori: 6.000.

Giugliano 1

Crotone 3

GIUGLIANO (4-2-3-1): Russo 5.5; Valdesi 5.5, Solcia 5, Caldore 5, Oyewale 5; Giorgione 5.5, Maselli 6 (22' st D'Agostino 6); De Rosa 5.5, Ciuferri 6 (22' st De Paoli 6), Njambè 6; Padula 6.5 (15' st Baldè 5.5). A disp.: Barosi, Iardino, Scaravilli, Acella, Cuciniello, Francesco, Minelli, Peluso, Nuredini, Esposito. All.: Bertotto 5.5.

CROTONE (4-2-3-1): D'Alterio 7; Guerini 6, Cargnelutti 6.5, Di Pasquale 6.5, Giron 6.5; Schirò 6, Gallo 6 (40' st Barberis ng); Silva 7 (24' st Spina 6), Tumminello 7 (24' st Cantisani 6), Oviszsch 7; Gomez 6 (40' st Groppelli ng). A disp.: Martino, Sala, Vitale, Armini, Rojas, D'Aprile, Aprea, Rispoli, Kostadinov, Chiarella. All.: Longo 7.

Arbitro: Madonna di Palermo 6.

Reti: pt 7' Tumminello, 15' Padula, 29' Silva, 32' Oviszsch.

Note: Ammoniti: Padula, Oyewale per gioco scorretto, D'Alterio per comportamento non regolamentare. Angoli: 5-2. Recupero: pt 1', st 6'. Spettatori: 1.500 circa.

Sorrento 2

Foggia 1

SORRENTO (4-3-3): Del Sorbo 6; Todisco 6 (22' st Vitiello 7), Blondett 6.5, Di Somma 6 (37' st Cadili ng), Panico 6 (37' st Colombini ng); Cuccurullo 6, De Francesco 7, Palella 5.5 (22' st Cangianiello 6); Guadagni 6 (44' st Ca-rotenuto ng), Musso 5.5, Bolsius 5.5. A disp.: Harrasser, Albertazzi, Fusco, Scala, Riccardi, Polidori, Colangiuli, Russo, Lops, Esposito. All.: Barilari 7.

FOGGIA (4-3-2-1): De Lucia 5; Salines 6, Carillo 6, Camigliano 6, Felicioli 5.5; Mazzocco 5 (1' st Orlando 6.5), Danzi 5.5 (29' st Vezzoni 5.5), Tascone 6 (37' st Sarr ng); Em-mausso 5 (29' st Zunno 5.5), Millico 5.5 (17' st Gargiulo 5.5); Murano 6. A disp.: Perina, De Simone, Silvestro, Parodi, Paziienza, Ascione. All.: Capuano 5.5.

Arbitro: Diop di Treviso 5.5.

Reti: st 4' Murano rig., 27' De Francesco, 49' Vitiello.

Note: Ammoniti: Tascone, Guadagni, Danzi, Vitiello per gioco scorretto. Angoli: 7-5. Recu-pero: 0' pt; 5' st. Spettatori: 144.





Serie D

Per i biancazzurri continua la maledizione del XXI Settembre: nessun successo

Matera, doccia gelata

La formazione di mister Ciullo beffata dal Martina nel recupero

di ALESSANDRO
MONTEMURRO

MATERA - Doccia gelata per il Matera. Il Martina espugna il "XXI Settembre - Franco Salerno" con il gol di Llanos in pieno recupero e i biancazzurri escono dalla zona playoff. In precedenza era stato Rosouf a spezzare l'equilibrio, poi il pari momentaneo di Cipolletta, ma in chiusura il gol vittoria del centrale di mister Pizzulli getta nella disperazione gli uomini di Ciullo. Ciullo alterna ancora l'attaccante: dentro Infantino, Burzio in panchina. Tornano gli squalificati di Acerra, titolare anche Casiello. Cambia l'attacco del Martina, in maglia nera, rispetto alla gara con il Brindisi: dentro dal primo minuto Tuccitto e Refous, con Sante Russo che completa il terzetto. Al 3' primo squillo della

CLASSIFICA		Girone H	
NOCERINA	23	FRANCAVILLA	10
VIRTUS FRANCAVILLA	19	ANGRI	10
CASARANO	19	MARTINA	10
PALMESE	16	ACERRANA	9
NARDÒ	16	FASANO	8
MATERA	15	COSTA D'AMALFI	7
FIDELIS ANDRIA	15	UGENTO	6
GRAVINA	13	MANFREDONIA	4
ISCHIA	11	BRINDISI *(-12)	-7

9° GIORNATA (27-10-2024)			10° GIORNATA (3-11-2024)		
NARDÒ	GRAVINA	5-1	ACERRANA	NOCERINA	
ANGRI	PALMESE	1-1	BRINDISI	FASANO	
UGENTO	ACERRANA	0-0	CASARANO	ANGRI	
FASANO	COSTA D'AMALFI	0-0	COSTA D'AMALFI	MANFREDONIA	
FRANCAVILLA	ISCHIA	0-2	FIDELIS ANDRIA	FRANCAVILLA	
MANFREDONIA	F. ANDRIA	0-1	GRAVINA	UGENTO	
MATERA	MARTINA	1-2	ISCHIA	NARDÒ	
NOCERINA	CASARANO	0-0	MARTINA	V. FRANCAVILLA	
V. FRANCAVILLA	BRINDISI	1-1	PALMESE	MATERA	

gara: cross di Bello per la testa di Infantino, palla alta. Al 13' Martina vicino al vantaggio: punizione di Piarulli, palla sul secondo palo dove era appostato De Angelis, colpo di testa a botta sicura, ma Brahja prima respinge, poi il pallone rimpalla su un avversario, va sul palo

e poi è preda del portiere del Matera. Al 16' rischia ancora il Matera dopo un palla persa in ripartenza, Rosouf non è concreto e i padroni di casa si salvano. Il Matera torna a farsi vedere al 37': manovra avvolgente e cross di Bello, Infantino va di testa, palla deviata che

arriva a Sicurella che prova con il tiro che viene deviato in angolo. Matera vicino al vantaggio al 40' con il colpo di testa di Infantino che termina al lato. Al 44' tiro di Russo che esce di poco. Così si chiude il primo tempo a reti inviolate. Buon impatto con il secondo

Matera - Martina 1-2

MATERA (3-5-2): Brahja 5.5; Pirola 5.5, Cipolletta 5.5, F. Russo 5.5; Bello 6 (40' st Carbone sv), Napolitano 5.5 (38' Muscas sv), Berardocco 5 (11' st Ledesma 5.5), Sicurella 5, Casiello 5.5 (20' st Iaccarino 5); Citro 5.5, Infantino 5.5 (11' st Burzio 5.5). A disposizione: Carotenuto, Spinelli, Incerti, Minnocci. All.: Ciullo.

MARTINA (4-3-3): Figliola 6; Mancini 6 (17' st Perrini 6), De Angelis 6, Llanos 7, Lupo 6; Piarulli 6 (32' st Cafagna sv), Zenelaj 6, Mastrovito 6.5 (32' st Marinelli sv); Rosouf 7 (27' st Lamonica 6), S. Russo 6, Tuccitto 5.5 (31' st Ivoletta sv). A disposizione: Martinkus, Milan, Carucci, Vaticino. Allenatore Pizzulli.

Arbitro: Bonasera di Enna 6.
Guardalinee: De Rosa e Arcella.

Reti: 13' pt Rosouf (Mar), 28' st Cipolletta (Mat), 46' st Llanos (Mar).

Note: Ammoniti: Pizzulli, S. Russo, Cipolletta, Burzio, Pirola, Lupo. Angoli: 3-1. Recuperi: 2' pt e 5' + 1' st. Spettatori 2200 circa con una buona presenza ospite. Terreno di gioco in discrete condizioni.

tempo per il Martina. Al 5' occasionissima debole e preda della difesa pugliese. Al 28' pareggio del Matera con capitano Cipolletta: tiro di Ledesma, miracolo di Figliola e poi Cipolletta ribadisce in rete, il tutto sugli sviluppi di un calcio di punizione laterale. Apoteosi Martina al 46': incursione centrale di Llanos che va fino in fondo indisturbato e poi piazza il polone nell'angolino più lontano per il vantaggio del Martina. Resta il tabù interno per i ragazzi di Ciullo.

Il rosso estratto a Pellegrino dopo 8 minuti ha inciso nell'economia della partita

FRANCAVILLA - Il Francavilla non riesce a dare continuità ai suoi risultati. I sinnici si arrendono per 2-0 al "Fittipaldi" alla corsara Ischia che sfrutta la superiorità numerica per l'espulsione di Pellegrini a inizio gara per portare a casa tre punti d'oro. Marziale, ancora in panchina per sostituire lo squalificato Nolè, schiera il Francavilla secondo il dettame tattico del 3-5-2 con la coppia d'attacco formata da Esposito e Romano. La gara inizia subito in salita per i padroni di casa che all'8' vanno subito sotto. L'arbitro Scarano di Seregno assegna un dubbio - il fallo dovrebbe essere stato commesso fuori dall'area - calcio di rigore all'Ischia. Nell'occasione Pellegrino che ha commesso fallo da ultimo uomo su Talamo vede anche sventolarsi il

Francavilla - Ischia 0-2

FRANCAVILLA (3-5-2): Prisco 6.5; Pellegrini 4, Modesti 5.5, Russo 6; Silvestri 6.5, Gentile 5.5 (34' st Caracciolo sv), Coppola 5.5 (1' st Ivancic 5.5), Visconti 5.5 (23' st Macri 5.5), Bastianelli 5 (31' st Di Marco sv); Esposito 5.5, Romano sv (13' pt Nicolao 5.5). A disp.: De Carlo; Palladino, Punzo, Caracciolo, De Marco. All.: Marziale 5 (Nolè squalificato).

ISCHIA (4-4-2): Iannaccone 6; Florio 6 (21' st Montanino 6), Chiariello 6, Giu. Mattered 6, Buono 6; Patalano 6.5 (31' st D'Anna sv), Maiorano 6.5 (1' st Tuninetti 6), Giacomarro 6.5, Ballirano 6 (16' st Giov. Mattered 6); Battista 7 (35' pt Quirino 6.5), Talamo 7. A disp.: Zandri; Castagna, Trofa, Gadaleta. All.: Buonocore 7.

Arbitro: Scarano di Seregno 5.5 (Petarlin-Morsanuto).

Reti: 9' pt rig. Battista, 44' pt Talamo.

Note: Espulso all'8' pt Pellegrini per fallo su chiara occasione da rete. Ammoniti: Maiorano (I), Ivancic (F), Visconti (F), Gentile (F), Montanino (I), Russo (F), Nicolao (F), Giov. Mattered (I). Angoli: 6-3. Recupero: 2' pt, 3' st. Spettatori: 400 circa.

cartellino rosso che lo costringe a lasciare il campo e i suoi compagni in dieci uomini. Dal dischetto si presenta Battista che non lascia scampo a Prisco e porta in vantaggio i campani. I sinnici accusano il colpo e così i gialloblù ospiti in pieno controllo del match poco dopo trovano anche il raddoppio con lo stesso Battista ma

l'arbitro annulla per fuorigioco. Marziale inserisce un difensore Nicolao al posto dell'attaccante Romano per riequilibrare la squadra ma sono sempre i campani a sfiorare la seconda segnatura: al 25' Giacomarro sugli sviluppi di una punizione dal limite ci prova e sulla ribattuta è pronto lo scatenato Battista, prima, e Patalano, poi,

Sinnici costretti all'uomo in meno per tutto il match

Interrotta la serie positiva

Ko del Francavilla (0-2) contro un'Ischia corsara



che però trovano la difesa pronta a salvarsi anche se in affanno. I lucani fanno fatica a uscire dalla propria metà campo e così prima di andare negli spogliatoi per il riposo di metà tempo sono ancora i campani a trovare il raddoppio: l'Ischia muove il pallone e sull'asse Patalano-Florio libera Talamo che appoggia il

2-0. Nella ripresa il canovaccio non cambia: l'Ischia amministra il doppio vantaggio senza subire particolari pericoli dagli avversari anche se la squadra di Marziale all'alba del secondo tempo prova a riaprire la contesa con una conclusione da fuori di Silvestri che però trova la pronta risposta di Iannaccone che si allunga e mettere

la sfera in angolo. Poco dopo al 55' Russo si mette in proprio ma non trova la porta avversaria. Pian piano però la spinta si esaurisce con l'Ischia che nel finale di partita schiaccia il piede sull'acceleratore per chiudere l'incontro tanto che sfiora il 3-0 con Quirino e D'Anna ma Prisco risponde e contiene il parziale.



***PRIMA
IN CAMPO...
POI IN TV***

***RIVEDI TUTTE LE PARTITE
DEL POTENZA CALCIO
IL GIORNO DOPO LA GARA
ALLE 15:15 E ALLE 22:15
IN ESCLUSIVA IN CHIARO SU***



lanuovatv

CANALE 82 BASILICATA E PUGLIA



Eccellenza

di NICOLA SIGNORETTI

BRIENZA - Dal buio, una luce. Dopo otto giornate, il Brienza trova finalmente la sua prima vittoria in campionato e a lasciare l'intera posta in palio è il Paternicum che continua nel suo rendimento troppo altalenante. È un Brienza che appare trasformato rispetto alle opache e deludenti uscite casalinghe. Inizia bene la squadra di Bardi: al 5' Casalini



con la prima vittoria stagionale del Brienza che grazie a questi tre punti lascia l'ultimo posto della classifica, il Paternicum torna a casa a mani vuote dalla corta trasferta del San Giuliano.

L'esultanza dei giocatori del Brienza dopo la rete del vantaggio

L'undici di mister Bardi abbandona l'ultima posizione della classifica

Superato per 3-1 il Paternicum Il Brienza interrompe il digiuno di vittorie

Brienza - Paternicum 3-1

BRIENZA (4-2-3-1): Di Vincenzo; Margherita, D'Alto, Votta, Casella (86' Vaccaro); Milano, Bloise; Abderemane (94' Di Nuto), Casalini (63' Palladino), Coiro; Vicente (92' De Paola). A disp.: Miranda, Scelzo, Houssini, Viscardi, Volta. All.: Bardi

PATERNICUM (4-3-3): Saccende; Tricarico (71' Sanchirico), Miglionico, Elias (82' Voltumo), D'Elia (60' Nardoza); Orsi, Salvia, Falanga; Martoccia (76' Palacio), De Olivera, Marchesano. A disp.: Palumbo, Gioia, Milano, Aulicino, Fucci. All.: Camelia

Arbitro: Copelli di Mantova (Rubino- Carlomagno).

Reti: 35' Coiro (B), 57' Martoccia (P), 70' Votta (B) (rig.), 75' Vicente (B).

Note: Ammoniti: Di Vincenzo, Casella, Vaccaro (B), Tricarico, Elias, Orsi (P).

opta per la battuta in porta da posizione defilata, Saccende respinge. Al 12' il portiere rossoblù deve ancora intervenire: Milano di forza va via e scaglia un destro sul quale Saccende si distende e poi deve rialzarsi subito sulla ribattuta di Coiro. Il Paternicum combina qualcosa al 28' quando su angolo di Marchesano, Miglionico sbuca di testa nell'area piccola ma mette al lato. È la gara degli ex, due nel Brienza e quattro nel Paternicum e allora il destino vuole che Coiro, lo scorso anno alla corte di Camelia, la sbocchi con un destro incrociato su preciso lancio di Di Vincenzo nei panni di regista nell'occasione. Colpo di scena e colpi proibiti ad inizio ripresa. Sotto gli occhi di Copelli, De Olivera rifila un buffetto a D'Alto e la sua partita finisce qui. Paradossalmente il Paternicum gioca meglio e addirittura pareggia. Al 57' l'azione la inizia Marchesano e la finisce un altro ex, Martoccia, che infila Di Vincenzo di giustezza. Sembra prendere adesso più coraggio l'undici rossoblù ma al 70' Abderemane sfugge alla marcatura di Tricarico che lo sgambetta, e procura così il calcio di rigore che Votta con precisione e freddezza trasforma. Abderemane è scatenato e sfrutta ancora la sua arma migliore, la velocità. Così, dopo che sono trascorsi cinque minuti, va via e offre a Vicente il pallone che vale il 3-1 definitivo. Finisce così

Succede tutto in pochi minuti: ospiti in vantaggio con Ticak, pari bianconero di Lomuscio

Un pareggio salomonico

Vultur e Lykos Tolve si dividono la posta in palio: al Corona finisce 1-1

di ANTONIO PACE

RIONERO - Vultur e Lykos Tolve si dividono la posta in palio impattando per 1-1 al Corona. Il risultato di parità è sostanzialmente giusto. Le due squadre si sono battute alla pari con una leggera prevalenza del Tolve nella prima parte e conseguentemente con una superiorità della squadra di casa, nella ripresa. Il Tolve ha subito attaccato la difesa dei padroni di casa con una serie di azioni imbastite a centrocampo dove Curio ha dettato i ritmi della gara non solo ai suoi compagni ma anche a quelli della Vultur, che non si sono fatti impensierire dalle sfuriate tovesi. Anche se l'esperto centrocampista ospite al 4' ha tirato una sventolata che ha fatto la barba al palo. La Vultur non riusciva a lasciare la propria metà del campo perché erano subito pressati dagli ospiti. Al 24' dopo l'ennesimo calcio d'angolo, Ticak svetta su tutti e mette in rete di testa. Scossi dall'inaspettato svantaggio la Vultur rinserra le proprie fila e al 30' pareggia con Lomuscio che ribatte a rete la palla respinta dal portiere, su tiro di Cate-



Sopra l'undici della Vultur e sotto quello della Lykos Tolve scesi in campo ieri al Corona



nacci. La gara, fino alla fine del primo tempo ha visto le due formazioni affrontarsi soprattutto a centrocampo con vari capovolgimenti di fronte, senza mai impensierire i rispettivi portieri. Nella ripresa La Vultur cambia volto: entrano Sinisgalli, Ri-

fino e Bocari che con la loro freschezza danno un impulso all'attacco: Catenacci, Clemente e Lomuscio si fanno minacciosi in molte occasioni, mentre gli ospiti si sono affidati sostanzialmente a veloci contropiedi, regolarmente fermati dagli at-

tenti difensori. Al 78' Lomuscio colpisce la traversa. All'80' Monaco riceve sul disco del rigore, si gira su se stesso ma la palla è stata respinta dal portiere. Il batti e ribatti a centrocampo non ha portato ad azioni salienti per le due formazioni, che

restano, comunque di alto livello. Un pareggio che ha dato segnali importanti a livello di classifica: il Tolve rimane in testa anche se in compartecipazione e la Vultur lascia la zona playoff. La gara ha fatto divertire le tifose accorse numerose.

Vultur I

Lykos Tolve I

VULTUR: Della Luna, Capomaggio, Carbone, Chiarrella (51' Colangelo), Toggia, Monaco D., Lomuscio (90' Bocari), Di Lucchio (46' Sinisgalli), Monaco A. (55' Rifino), Clementi, Catenacci. A disp.: D'alessandro, Iannelli, Spinelli, Viggiano, Martinese. All.: Lomuscio

LYKOS TOLVE: Lotito (46' Leone), Farfalla, Curio, Centola, Ticak, Rinaldi (83' Forte), Latorre (74' Pennacchia), Capriati, Colangelo, Giosa, Campolongo. A disp.: Franco, Scavone, Postiglione, Teta, Cirigliano, Trillo. All.: Scarfone.

Arbitro: Armandi di Matera (Favale-Gesualdi)

Reti: 24' Ticak (L), 30' Lomuscio (V)

Note: Ammoniti: Capomaggio, Carbone, Clemente e Monaco D. (Vultur), Curio, Capriati (Tolve). Angoli 3-4, spettatori 400 circa di cui 50 ospiti.



Eccellenza

di VITO SACCO

TRICARICO - Il Tricarico Pozzo di Sicar riesce ad agguantare il pareggio con il Ferrandina nel secondo tempo e solo su autorete durante una partita abbastanza noiosa, senza guizzi di rilievo. La squadra di casa non riesce a essere padrona del gioco che è quasi sempre nelle mani degli avversari che, già al 5' del primo tempo, hanno l'occasione per portarsi in vantaggio con Gallitelli, servito in area piccola da Parisi ma il



portiere Selleslagh anticipa il giocatore. Un minuto dopo, per un'incertezza difensiva dei padroni di casa, Kisseih tira da una ventina di metri ma

Pari senza emozioni tra Tricarico e Ferrandina Rossoblù sempre in testa

l'accorrente Selleslagh prima alza il pallone con le mani e poi para. Al 17', ancora un brivido per il Pozzo di Sicar quando Parisi, in area sulla sinistra, vicino alla linea di fondo, effettua un traversone basso che per poco non finisce in rete. Il Pozzo di Sicar si fa vedere solo al 37' con un tiro di Ndiaye dal limite ma Tortorelli devia il pallone in angolo. Al 42' su traversone da destra in area, Gallitelli tira in semirovesciata a tu per tu con il portiere che riesce a respingere il pallone e la difesa lo allontana. Questo è il preludio alla rete di due minuti dopo di Parisi, che mette in rete il pallone servitogli in area da Lofrese su traversone da destra. Il secondo tempo sembra un po' più movimentato del primo ma è sempre il Ferrandina che conduce la gara, anche se sbaglia molto in fase conclusiva. Al 2', Parisi batte un calcio di punizione poco prima del vertice destro dell'area per la testa di Kisseih che manda il pallone oltre la traversa. Un minuto dopo, si fa avanti il Pozzo di Sicar con Ndiaye che, in area sulla destra, tira raso-terra ma Tortorelli respinge il pallone di piede. Ancora pericoloso il Ferrandina al 10' con Kisseih che serve in area, sulla destra, Lofrese ma il diagonale rasoterra non sortisce effetto. Un minuto dopo, brivido per il Ferrandina con Befaro che effettua un

forte tiro dal limite ma il pallone sfiora la traversa. Al 12', ancora Parisi tira in porta libero in area, davanti al portiere ma il pallone va fuori. Il Pozzo di Sicar

pareggia al 36', con Del Giglio che batte una punizione da circa venticinque metri sulla sinistra in area e Leirosa colpisce il pallone debolmente di testa in-

gannando Binale che lo mette nella propria rete. Al 44', Ferreira prova a portare in vantaggio i padroni di casa con un tiro dal limite ma Tortorelli para.



CLASSIFICA

LYKOS TOLVE	16	SAN CATALDO	12
FERRANDINA	16	AVIGLIANO	11
A. CRISTOFARO	15	PATERNICUM	9
E. MARCONIA	15	VULTUR	9
MELFI	13	SANTARCANGIOLESE	8
TRICARICO PDS	12	O. VENOSA	8
MONTESCAGLIOSO	12	POMARICO	4
LAVELLO	12	BRIENZA	5

8° GIORNATA (27-10-2024)

A. CRISTOFARO	SAN CATALDO	0-1
AVIGLIANO	O. VENOSA	2-2
BRIENZA	PATERNICUM	3-1
VULTUR	LYKOS TOLVE	1-1
MELFI	MONTESCAGLIOSO	1-3
POMARICO	LAVELLO	1-2
SANTARCANGIOLESE	E. MARCONIA	2-2
TRICARICO PDS	FERRANDINA	1-1

9° GIORNATA (3-11-2024)

SAN CATALDO	BRIENZA
E. MARCONIA	A. CRISTOFARO
FERRANDINA	AVIGLIANO
LAVELLO	VULTUR
LYKOS TOLVE	O. VENOSA
MELFI	POMARICO
MONTESCAGLIOSO	TRICARICO PDS
PATERNICUM	SANTARCANGIOLESE

Tricarico - Ferrandina 1-1

TRICARICO POZZO DI SICAR: Selleslagh, Olguin, Corvaglia (20'st Leirosa), Moyano, Tapia, Crocco, Ferreira, Del Prete, Ndiaye (39'st Cutuli), Violante (11'st Befaro), Del Giglio. A disp.: D'Andrea, Auro, Pereira, Trombetta, Ambrosino. All.: Capriati.

Ferrandina 17890: Tortorelli, Finamore, Mastromarino, Desimini, Binale, Asare (27'st Aguirre), Lofrese, Gnegnery, Parisi, Gallitelli, Kisseih (42'st Dametti). A disp.: Fraccalvieri, Chimienti, Bisogno, Brancati, Gramegna, Cirigliano, Bonifacio. All.: Rubolino.

Arbitro: Giuseppe Marchese di Matera (Petrone-Coviello).

Reti: 44'pt Parisi (F), 36'st aut. Binale (F).

Note: Ammoniti: 14'st D'Andrea, 20'st Moyano, 32'st Gnegnery. Angoli: 3-4. Recupero: 1'pt, 6'st.

Promozione

di ANTONIO CROGLIA

POTENZA - La notizia dell'ottava giornata del campionato cadetto regionale riguarda la capolista Lagonegro, che è inciampata sul campo del Policoro, ed è bastata la rete dello jonico Diouf per far perdere ai valnocini, l'imbattibilità stagionale. Il Policoro conquista una vittoria di prestigio e si allontana dalla zona play out, mentre il Lagonegro con questa sconfitta vede assottigliarsi il vantaggio sulle inseguitrici. Il passo falso della capolista permette all'Atletico Montalbano di ridurre a due punti il distacco dalla vetta, gli jonici hanno asfaltato la Polisportiva Tito, uscita dal campo con 10 reti nel sacco. A referto per la vice capolista Valluzzi, autore di una tripletta, Siverio, due le reti per lui, poi hanno completato lo score Dos Santos, Nyabally, Larrue, Borotov e Granger. Una brutta sconfitta per i titesi, che avranno sicuramente avuto una giornata abbastanza storta, anche se le sconfitte di fila ora sono quattro. Sale al terzo posto in classifica il Pietragalla, che ha espugnato il "Venezia" di Moliterno. I "galletti pietra-

Ne approfitta il Montalbano che rifila ben 10 gol al malcapitato Tito

Primo stop per il Lagonegro

I rossoneri cadono sul campo del Policoro ma mantengono la vetta



CLASSIFICA

LAGONEGRO	21	P. LAVELLO	10
ATL. MONTALBANO	19	MARMO PLATANO	10
PIETRAGALLA	17	TITO	9
CORLETO	16	MIGLIONICO	9
R. CHIAROMONTE	16	ACS 09	8
VIGGIANO	13	VIETRI	6
VIRIBUS PZ	12	MOLITERNO	3
POLICORO	11	MARATEA	1

8° GIORNATA (27-10-2024)

ATL. MONTALBANO	TITO	10-0
CORLETO PERTICARA	R. CHIAROMONTE	1-1
MARATEA	VIGGIANO	1-2
MARMO PLATANO	ACS 09	3-1
MIGLIONICO	VIETRI	6-0
MOLITERNO	PIETRAGALLA	0-3
POLICORO	LAGONEGRO	1-0
SP. LAVELLO	VIRIBUS POTENZA	1-1

9° GIORNATA (3-11-2024)

ACS '09	MOLITERNO
LAGONEGRO	MARATEA
MARMO PLATANO	MIGLIONICO
PIETRAGALLA	A. MONTALBANO
R. CHIAROMONTE	POLICORO
VIETRI	SP. LAVELLO
VIGGIANO	CORLETO P. V
VIRIBUS PZ	TITO



gallesi" hanno così scavalcato in classifica il Corleto, che si è fatto fermare

in casa dal Real Chiaromonte. Minutiello apre le marcature, poi G. D'An-

drea, con una doppietta, fissa il risultato sul tre a zero. Il Moliterno resta penultimo della classe e conserva il vantaggio sul Maratea, sempre più fannalino di coda. Il gol di Di Tommaso sembra mettere sulla buona strada i corletani, reduci da due sconfitte, ma gli ospiti poi trovano il pareggio (Guarino) e la vittoria sfuma. Il Viggiano, con un finale di gara emozionante, passa

a Maratea e si avvicina alla zona play off. I tirreni, grazie alla rete di Fabiano, si erano illusi. La doccia fredda arriva a tempo praticamente scaduto con Falvella che pareggia i conti e con Cortese, che all'ultimo assalto, premia la costanza dei viggianesi. Sfuma nei minuti di recupero anche la vittoria della Viribus (Pietrafesa) sul campo dello Sporting Lavello (Zuccaro), mentre il Marmo Platano, battendo l'ACS 09, esce dalla zona calda della classifica. A Giuseppe risponde Tritto, poi Ferretto firma il vantaggio e dal dischetto Poncè Lautaro spegne le velleità di rimonta degli ospiti. Con un tennistico 6 a 0 il Miglionico ha liquidato il Vietri: Caputo, Leccese e Caputo, entrambi a referto con una doppietta e Tortorelli, i giustizieri dei vietresi. Il policorese Diez (8) resta a secco per la prima volta e subisce il sorpasso nella classifica dei marcatori da parte di Siverio (9).



Calcio a 5 femminile

Serie A

di VITO SACCO

SALANDRA - Bellissima vittoria del Cmb Futsal Team, ottenuta con caparbietà e, soprattutto, con il cuore, su una forte Vip scesa sul parquet del Pala-Saponara di Salandra decisa a portarsi a casa i tre punti. Una vittoria che attenua qualche sbavatura della squadra biancazzurra in fase conclusiva e anche d'intesa tra le giocatrici. Una partita molto veloce e a due facce, che vede la squadra veneta condurre la gara nella prima metà del primo tempo con due pali colpiti da Jimenez e da Szostak per finire con la rete di Fernandez all'11' circa. Poi, la squadra di casa si fa più decisa, costringendo le avversarie anche a commettere falli e pareggia con Schinaider su tiro libero. La partita si fa più accesa ed entusiasmante, con le due squadre che vogliono finire il primo tempo in vantaggio e ci riesce il Cmb con la rete di Amorim a due minuti dal termine, dopo uno scambio con Cenedese al limite destro dell'area. Il secondo tempo si apre con la Vip che subito va in pressione per pareggiare e con il Cmb che cerca di rispondere in contropiede. Il pareggio arriva dopo poco più di quattro minuti da parte di Szostak che manda il pallone in rete dopo che

Il divario lievita solamente nei minuti finali in favore delle ragazze di casa

Cmb, tre punti sofferti

Le salandresi battono per 5-2 la Vip dopo una partita combattuta

Nella foto, la formazione del Cmb sceso in campo ieri al PalaSaponara



Cmb 5

Vip 2

CMB FUTSAL TEAM: Diamantini, Schinaider, Dell'Emia, Ion, Cenedese, Puzziello, Bergamotta, Amorim, Casiero, Vieira, Valenzano, Cimarosa. All: Neri.

VIP C5: Ricottini, Maddalena, Fernandez, Chiaradia, Piccino, Jimenez, Szostak, Troiano, Bernardelle, Salvador, Kubaszek, Carretta. All: Valter Ferraro.

Arbitri: Nappo di Ercolano e Faiella. Cronometrista: Lacalaminata.

Reti: 11'02" p.t. Fernandez, 12'38" p.t. 15'19" e 17'57" s.t. Schinaider, 18'09" p.t. Amorim, 4'18" s.t. Szostak, 10'14" s.t. Valenzano.

Note: ammonite: 8'53" p.t. Salvador, 10'15" p.t. Szostak, 3'17" s.t. Vieira, 16'46" s.t. Fernandez. Calci d'angolo: 10-17.



CLASSIFICA

TIKITAKA PLANET	7	MOLFETTA	4
CMB	6	FALCONARA	3
KICK OFF	6	FOLIGNO	3
LAZIO	5	CAGLIARI	3
PESCARA	4	VERONA	1
BITONTO	4	LAMEZIA	0
VIP	4		

3° GIORNATA (27-10-2024)

LAZIO	BITONTO	3-3
CMB	VIP	5-2
PESCARA	TIKITAKA	2-2
VERONA	CAGLIARI	1-2
FOLIGNO	MOLFETTA	1-3
FALCONARA	LAMEZIA	6-0

RIPOSA: KICK OFF

4° GIORNATA (3-11-2024)

VIP	FALCONARA
TIKITAKA	CMB
LAMEZIA	KICK OFF
CAGLIARI	PESCARA
MOLFETTA	VERONA
BITONTO	FOLIGNO

RIPOSA: LAZIO

Kubaszek, al limite dell'area, si era liberata di Cenedese e Vieira. La squadra di casa tenta di riportarsi in vantaggio ma spreca molto. Cerca di approfittarne la Vip ma la difesa del Cmb è sempre attenta, con il portiere Cimarosa che fa ottima guardia. È Valenzano che, alla fine, poco dopo il decimo minuto, porta in vantaggio le padrone di casa con un tiro dal limite. A poco meno di sei minuti dalla fine, la Vip decide di utilizzare Szostak come portiere di movimento ma senza risultati,

anzi, subendo due reti da Schinaider a porta sgarnita: la prima, dopo aver intercettato il pallone nella sua metà campo e la seconda, dopo che Cenedese, vinto il contrasto con Szostak sulla sinistra della sua metà campo, le ha servito il pallone a centrocampo per portarsi sulla destra libera e involarsi verso la porta vuota. Non ostante il passivo di tre reti e il poco tempo rimasto, va dato merito alla squadra veneta che ha giocato con intensità fino al suono finale della sirena.

Calcio a 5 - Serie B

I rossoblù di Tancredi travolti 11-3 dall'Olympique Sinope

Bernalda e Potenza, doppio ko

I ragazzi di coach Volpini cadono a Brindisi per 5-1

BERNALDA - Cade alla prima in trasferta il Bernalda Futsal sull'ostico terreno del Brindisi al culmine di una gara intensa e frizzante con numerose occasioni da rete per entrambe le squadre. Deve fare riflettere i ragazzi di Volpini l'approccio al match e un finale di partita nel quale Gallitelli e compagni hanno patito qualche amnesia di troppo in difesa. Resta nel complesso un risultato nella misura eccessivamente pesante per i rossoblù che hanno confezionato nell'arco della gara numerose palle-gol colpendo anche i legni della porta dell'estremo De Risi decisivo in più di una circostanza a salvare i brindisini dalla capitolazione; a gravare sui rossoblù anche le non perfette condizioni fisiche di alcuni atleti. Parte bene il Brindisi: al 4' la rete da rapace d'area di Matteo Castano che supera Zito per 1-0. Al 7' il Brindisi raddoppia, il portiere De Risi si sgancia dalla difesa rendendosi protagonista di una percussione centrale e del successivo scarico per Elia che di prima arma il tap-in vincente di Corvetto per il 2-0. Ad inizio ripresa il Brindisi ci prova con Corvetto, Zito è decisivo; il Bernalda non sta a guardare confezionando due opportunità con Gal-

litelli: nella prima è decisivo De Risi mentre nella seconda occasione è il palo a salvare i biancazzurri. La rete per i lucani è nell'aria e si materializza al 2' con un tiro dalla lunga distanza di Sali, deviato da un avversario che inganna De Risi per il 2-1. Il Bernalda cerca il pari ma arriva il tris del Brindisi grazie all'incursione offensiva di Corvetto che supera Zito per il 3-1. A 5:24 dal suono della sirena il Brindisi raggiunge il bonus di 5 falli, il tecnico Volpini si gioca la carta del quinto di movimento con Carella ma è il Brindisi a passare ancora con un tiro da distanza siderale dell'allenatore-giocatore dei brindisini Elia per il 4-1. A chiudere definitivamente la contesa ci pensa il diagonale di Baldassarre al 16' per griffare il 5-1 finale.

POTENZA - Pesante ko esterno anche per il Potenza di coach Rocco Tancredi che cade rovinosamente 11-3 in casa dell'Olympique Sinope. Le reti per i rossoblù sono di Tancredi, Trivigno e Cirezza ma a nulla servono nel pesante passivo ad impensierire la squadra campana che è andata a segno con le triplette di Sferragatta e Rennella e le reti di Piperno, San- giuolo, Cioppa, Frosolone, Ferraro



Girone F

CLASSIFICA

FORMIA	7	SAN MARZANO	2
O. SINOPE	6	REAL C. FONTANA	2
PARTHENOPE	4	CASAGIOVE	2
TERZIGNO	4	SENISE	1
ISOLA D'ISCHIA	3	REAL CIAMPINO	0
POTENZA	3		

3° GIORNATA (26-10-2024)

REAL C. FONTANA	SAN MARZANO	RINV.
FORMIA	REAL CIAMPINO	6-4
O. SINOPE	POTENZA	11-3
PARTHENOPE	ISOLA D'ISCHIA	2-4
TERZIGNO	CASAGIOVE	3-3

RIPOSA: SENISE

4° GIORNATA (2-11-2024)

CASAGIOVE	SENISE
SAN MARZANO	TERZIGNO
REAL CIAMPINO	REAL C. FONTANA
POTENZA	PARTHENOPE
ISOLA D'ISCHIA	FORMIA

RIPOSA: O. SINOPE



Girone G

CLASSIFICA

SOVERATO	7	CASALI DEL MANCO	3
ARADEO	7	BERNALDA	3
DIAZ BISCEGLIE	7	FERRANDINA	0
ALTA	6	REAL CAROVIGNO	0
NAUSICAA	6	NOCI	0
BRINDISI	4		

3° GIORNATA (26-10-2024)

ALTA	REAL CAROVIGNO	7-2
ARADEO	DIAZ BISCEGLIE	4-4
CASALI DEL MANCO	SOVERATO	3-5
NOCI	NAUSICAA	1-7
BRINDISI	BERNALDA	5-1

RIPOSA: FERRANDINA

4° GIORNATA (2-11-2024)

BERNALDA	NOCI
SOVERATO	ARADEO
DIAZ BISCEGLIE	ALTA
NNAUSICAA	CASALI DEL MANCO
REAL CAROVIGNO	FERRANDINA

RIPOSA: BRINDISI



Volley

Serie A3

Il numero dieci biancorosso superlativo con i suoi 37 punti ma i ragazzi di coach Lorizio spengono la luce a metà gara

Rinascita, non basta Cantagalli

Per Lagonegro secondo ko al tie-break, a Villa d'Agri passa il Sabaudia in rimonta

VILLA D'AGRI - Seconda sconfitta consecutiva per la Rinascita Volley Lagonegro, ancora un ko al quinto set per i ragazzi di coach Pino Lorizio al termine di una battaglia interminabile nella terza giornata Serie A3. Trionfa la Vidya Viridex Sabaudia, abile ad approfittare dei tanti momenti di blackout dei biancorossi e portarsi a casa due punti preziosi e ulteriori convinzioni. Il racconto della partita è racchiuso in toto nei suoi parziali: 27-25, 25-21, 24-26, 18-25, 16-18. Benissimo Lagonegro nei primi due set, attenta e concentrata nei fondamentali e cattiva nell'aggredire l'avversario. Poi il netto calo e la contemporanea crescita dei laziali di mister Mosca che hanno portato all'inevitabile sconfitta: punto a punto nel terzo, notte fonda nel quarto, i dettagli e la paura di perdere nell'ultimo periodo. Lorizio ritrova Diego Cantagalli dopo lo stop di Reggio Calabria e gli affida le chiavi dell'attacco in diagonale con Bonacchi. Panciocco e Armenante i pilastri di posto 4, Tognoni e Pegoraro al centro, capitano Fortunato da libero. Il sestetto parte a razzo con tre muri punto nei primissimi scambi. Sabaudia, di contro, è tenuta a galla dall'opposto Samuel Onwuelo, uomo-faro dei laziali. Lagonegro, nonostante la solidità degli avversari, è capace di mantenere un lieve vantaggio per tutta la durata del set, una lotta punto a punto terminata solo ai vantaggi (27-25). Da segnalare, proprio in chiusura, due splendidi muri di Panciocco e Pegoraro, decisivi per il punteggio finale. Archiviato il primo parziale, la Rinascita - spinta anche dall'encomiabile tifo del Palasport di Villa d'Agri - consolida il vantaggio in apertura del secondo, grazie ai palloni a terra dei soliti noti Cantagalli e Panciocco. Fa sentire la sua presenza anche Tognoni al centro in primo tempo (3-4) e a servizio (6-6), i due bomber aiutano i compagni a issarsi fino al +4 (19-15). Sabaudia sembra alle corde: un muro a due Pegoraro-Cantagalli regala il 22-19, mentre un ace dell'opposto il set point (24-20), chiuso poi da un poderoso primo tempo di



Bene i primi due set, poi arriva il calo e la contemporanea crescita dei laziali

Tognoni. La partita cambia decisamente volto dal terzo set in poi. Sabaudia ritrova energia grazie anche alle sortite in panchina di coach Aniello Mosca, mai arresi di fronte al punteggio negativo. I laziali aumentano così i giri del motore soprattutto in battuta e in contrattacco, mentre crollano le percentuali di Lagonegro in particolar modo nel fondamentale del servizio, un vero e proprio tallone di Achille. La Vidya Viridex mantiene un gap di distanza costante per tutto il parziale, il tutto si risolve nelle battute conclusive e ai vantaggi dopo un passionale punto a punto. Bello l'ace di Cantagalli sul 23-23 e il primo tempo al centro ancora di Tognoni sul 24-24. La Rinascita si scioglie come neve al sole nel quarto set, proprio quando ci si aspettava una reazione di orgoglio. Lorizio prova a sbrogliare la matassa dalla panchina: Renato Ricco sostituisce stabilmente Bonacchi in regia, così come Armenante lascia spazio a Fioretti. Panciocco e soprattutto Cantagalli tentano di salvare il salvabile con i loro diagonali e mani out. Tutto inutile: arriva un deludente



18-25. Gli errori e i blocchi mentali proseguono imperterriti anche nel decisivo tie-break, nonostante la buona partenza break targata Rocco Panciocco (3-1) e Diego Cantagalli (4-2). Qualche scampolo di match anche per Focosi, Franza e il giovanissimo Parrini: Lorizio prova a dare fondo, invano, a tutto il suo arsenale. Il carattere coriaceo dei laziali, alla fine, è stato giustamente premiato. A livello di statistiche, il numero 10 biancorosso chiude con 37 punti a referto, in doppia cifra Panciocco (19) e Pe-

Le immagini del match (foto Rinascita Lagonegro)

Lagonegro - Sabaudia 2-3

RINASCITA LAGONEGRO: Ricco 1, Fortunato (L), Vindice, Panciocco 19, Pegoraro 10, Cantagalli 37, Franza, Tognoni 6, Fioretti 4, Armenante 5, Bonacchi 1, Focosi 1, Parrini. All: Lorizio.

VIDYA VIRIDEX SABAUDIA: Stamegna, Tomassini 13, Abagnale, Menichini 6, Ruiz 10, Onwuelo 28, Mazzon N. 2, Rondoni, Serangeli, Mazzon R. 18, Catinelli Guglielminetti. All: Mosca.

Parziali: 27-25, 25-21, 24-26, 18-25, 16-18.

Arbitri: De Sensi e Christian Palumbo.

Note: Lagonegro: aces 4, errori al servizio 17, muri vincenti 12, ricezione pos 60% - prf 26%, attacco 48%. Sabaudia: aces 1, errori al servizio 16, muri vincenti 12, ricezione pos 52% - prf 18%, attacco 47%.



Volley - Serie C

La Virtus Potenza parte con il piede giusto: 3-0 al Bitonto



POTENZA - Non poteva iniziare meglio la stagione regolare della Virtus Potenza nel campionato di Serie C pugliese. Nell'esordio stagionale il sestetto guidato da mister Fabrizio Marano ha battuto con un 3-0 senza appello il malcapitato Bitonto. Una partita mai in discussione per i rossoblù comandati in campo dal capitano e palleggiatore Leo Parisi. Primo set di dominio assoluto sulla formazione pugliese con i potentini che si impongono con un netto 25-17. Meno pesanti ma comunque ottimi gli altri due parziali chiusi entrambi con il punteggio di 25-23. Vittoria al tie-break invece per la Daken Matera che vince 3-2 in casa del Cerignola. E proprio il Cerignola sarà il prossimo avversario della Virtus Potenza per l'esordio alla Palestra Caizzo. Esordio interno anche per i materani che ospitano Palo al Colle.

FARMACIE

POTENZA

Blasone	Piazza Don Bosco n° 18	0971/1941935
Capizzi	Piazza Europa n° 12	0971/444822
Caputi	Via Isca del Pioppo n° 4	0971/1561092
Diamante	Via Pretoria n° 165	0971/22532
Figliola	Via Pretoria n° 265	0971/24945
Gugliemi	C.da Bucaletto pref. API 12	0971/69315
Iura	Via Anzio n° 14	0971/45438
Macchia Romana	Via Giovanni XXIII n°3	0971/441609
Mallamo	Via Enrico Toti n° 9/13	0971/473447
Marchitelli	Via Danzi n°29	0971/44199
Mancinelli	Via Pretoria n° 207	0971/21067
Marchesiello	Corso Garibaldi n° 92	0971/21179
Mattia Corvino	Via Tirreno n° 3	0971/53430
Peluso	Via Vaccaro n° 326	0971/54517
Perri	Piazza Matteotti, n° 12	0971/21148
Salus	Via Consolini n°7	0971/441997
Savino	Via Petrarca n° 5	0971/25447
San Gerardo	Viale del Basento n°16	0971/470552
Trerotola	Via F.S. Nitti	0971/47283
Vicario	Via del Gallitello n° 104	0971/1940057

MATERA

Coniglio Snc	Via AscanioPersio n° 48	0835/333911
D'Aria Claudio	Via XX Settembre n° 77	0835/332282
D'Aria Giuseppina	V. Nazionale n° 238	0835/261728
Dinnella	Via Cappuccilli n° 72	0835/314308
Guerricchio	Via Don Sturzo n° 55/A	0835/264428
Materana	Via Mattei n° 76	0835/309098
Miraglia	Via dei Pesci, n° 48	0835/1975468
Montesano	Via Cappellutti n° 61	0835/335921
Motta Antonietta	Via Dante n° 33	0835/382338
Motta Silvia	Via Ridola n° 16	0835/333341
Motta U. Ter.	Via Nazionale n° 120	0835/385632
Passarelli	Via Annunziatella n° 76	0835/332752
Romeo	Via P. Vena n° 3/Bis	0835/333901
San Giuseppe	Via la Martella n°33	0835/4050021
Uva Motta Snc	Via Gravina n° 40	0835/264331
Vezzoso	Via Lucania n° 289	0835/310004
Vivaldi Snc	Piazzetta Vivaldi n° 29	0835/1654461

IN ROSSO LE FARMACIE DI TURNO

I VOSTRI AUGURI

INVIATE TESTO E FOTO all'indirizzo e-mail poligrafici@lanuovadelsud.it e verranno pubblicati in questa pagina

lunedì 28 ottobre

7:20	PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo	13:00	BEKER ON TOUR	20:30	STOP & GOL DEL LUNEDÌ DIRETTA
8:00	(R) PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo	13:40	BASILICATA FORTIFICATA	23:00	LA NUOVA TG
08:40	(R) PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo	13:50	LA NUOVA TG a seguire Meteo	23:15	LA NUOVA TG- Replica
09:10	SPAZIO BASILICATA	14:20	LA NUOVA TG a seguire Meteo	23:45	LA NUOVA TG- Replica
09:30	BEKER ON TOUR	14:50	LA NUOVA TG a seguire Meteo	00:05	STOP & GOL DEL LUNEDÌ REPLICA
10:00	TRUE ITALIAN EXPERIENCE	15:15	SPAZIO BASILICATA		
10:30	WORK IN PROGRESS	15:30	BLA BLA BLA		
11:00	BLA BLA BLA	16:30	TRUE ITALIAN EXPERIENCE		
12:00	COOKING	18:00	BEKER ON TOUR		
12:30	(R) PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo	17:30	WORK IN PROGRESS		
		18:00	BEKER ON TOUR		
		18:30	SPAZIO BASILICATA		
		18:45	BASILICATA FORTIFICATA		
		19:00	LA NUOVA TG		
		19:30	LA NUOVA TG - Replica		
		20:00	LA NUOVA TG - Replica		

CI VEDIAMO SUL CANALE 82 DEL DIGITALE TERRESTRE



E IN STREAMING SU WWW.LANUOVA.NET/LA-NUOVA-TV



lanuovatv

KEEP IN WATCH

OROSCOPO DEL GIORNO

<p>Ariete 21 MARZO - 20 APRILE</p> <p>Non esiterete a dire alcune verità a coloro che vi mettono in dubbio per gelosia. Non accettate consigli che non si applicano letteralmente a voi. Ascoltate il vostro corpo e le sue esigenze.</p>	<p>Toro 21 APRILE - 20 MAGGIO</p> <p>Le attività di gruppo e il lavoro di squadra saranno un bene per il vostro ego oggi. Siete voi a rischiare d'innervosire chi vi circonda! Risparmiate i vostri nervi e anche quelli degli altri!</p>	<p>Gemelli 21 MAGGIO - 22 GIUGNO</p> <p>Desiderate rimuovere tutti gli ostacoli incontrati sul vostro cammino, ma non mettete il carro davanti ai buoi, e fate le cose per bene. C'è troppo stress intorno a voi ed avete raggiunto il limite.</p>
<p>Cancro 23 GIUGNO - 22 LUGLIO</p> <p>Il radar emozionale sarà acutamente affilato e vi rende selettivo... Non staccatevi. Succede così tanto intorno a voi, che avete solo un desiderio, essere da soli e ne avrete davvero bisogno.</p>	<p>Leone 23 LUGLIO - 23 AGOSTO</p> <p>Le circostanze di oggi vi forniranno i mezzi per portare a termine un progetto. Evitate discussioni inutili per evitare di compiere sforzi senza ottenere alcun risultato. Meglio riconcentrarvi su voi stesso.</p>	<p>Vergine 24 AGOSTO - 23 SETTEMBRE</p> <p>Otterrete le ricompense degli sforzi relazionali del mese scorso. Ecco qualche cosa che dev'essere festeggiato. Un sentimento di benessere interiore vi permette di relativizzare un gran numero di vostre idee</p>
<p>Bilancia 24 SETTEMBRE - 22 OTTOBRE</p> <p>Il vostro rigore morale vi farà formulare giudizi sulle persone che vi circondano ma cercate di non essere troppo duri. Sentirete una reale necessità di sfruttare al massimo i piaceri della vita - seguite le vostre esigenze.</p>	<p>Scorpione 23 OTTOBRE - 22 NOVEMBRE</p> <p>Attirerete nuove conoscenze che costituiranno una risorsa positiva per il futuro. Siate aperti alle nuove idee. Sentite il bisogno di moderare le vostre azioni e sarà un bene. Ascoltate i vostri istinti più profondi</p>	<p>Sagittario 23 NOVEMBRE - 20 DICEMBRE</p> <p>Non fate affidamento su nessuno, ma voi stessi oggi, sarete più costruttivi occupandovi delle cose da soli. La vostra natura realista sarà di notevole aiuto per le persone che vi circondano</p>
<p>Capricorno 21 DICEMBRE - 20 GENNAIO</p> <p>Sarete liberi di agire come meglio credete oggi. Le azioni finanziarie sono molto favorevoli. La vostra mente è spumeggiante e troverete tutti i tipi di cose da fare. Siate sensibili.</p>	<p>Acquario 21 GENNAIO - 20 FEBBRAIO</p> <p>Avrete molto spazio per la libertà di espressione oggi e ci sono alcuni vincoli che non sopporterete più. La vostra mente è oberata di lavoro e avrà bisogno di un periodo di riposo e un po' di calma</p>	<p>Pesci 21 FEBBRAIO - 20 MARZO</p> <p>La gratitudine è nell'aria e le relazioni crescono, più profonde e più forti. Vi state sforzando troppo e ciò vi sta esaurendo. È necessario prendere tempo per respirare e rimanere così efficienti.</p>

IL METEO



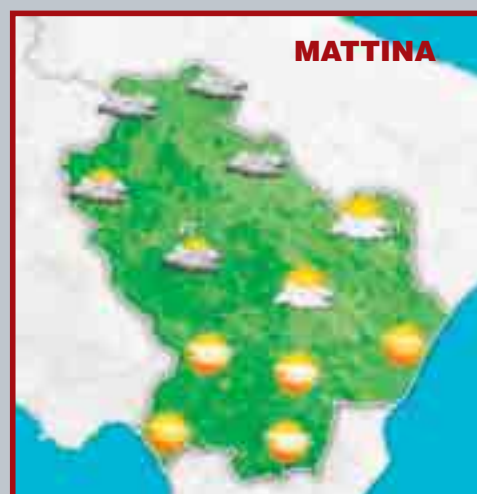
IN BASILICATA

Temperature

POTENZA: min 10° - max 19°

MATERA: min 12° - max 21°

un campo di alte pressioni abbraccia la Regione garantendo tempo stabile e soleggiato, salvo qualche innocuo annuvolamento in arrivo serale. Nello specifico sull'Appennino nubi sparse alternate a schiarite per l'intera giornata; sul materano giornata con tempo variabile, con maggiori schiarite durante il pomeriggio; sul litorale ionico cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi per l'intera giornata, salvo la presenza di qualche addensamento serale; sul litorale tirrenico nubi sparse alternate a schiarite per l'intera giornata con tendenza ad ampi rasserenamenti in serata. Venti deboli dai quadranti sud occidentali in rotazione ai quadranti nord-orientali; Zero termico nell'intorno di 3600 metri. Mare poco mosso.





ENERGIA AMBIENTE SOSTENIBILITÀ